



EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO V

NUMERO 2

LUGLIO 2012





EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO V

NUMERO 2

LUGLIO 2012

SOMMARIO

Editoriale.....2

DALL'AMMINISTRAZIONE

Dal consiglio comunale del 22 marzo 2012.....	3
Dal consiglio comunale del 31 maggio 2012.....	4
Le delibere della giunta	5
Il comune acquista villa Flora.....	8
Perché un “museo del fondo” a villa Flora?	8
Realizzato il dissipatore alla Roda.....	9
Sarà completato l'allargamento di via Bosin.....	10
Sistemata l'area “al Canon”.....	10
Un nuovo parcheggio accanto agli spogliatoi del campo sportivo	11
Pavimentata l'area adiacente il bar sport.....	11
Al via la progettazione della nuova rotatoria di Ziano	12
Nuovi semafori a chiamata in centro	12
A Sadole è arrivata la corrente elettrica	13
Un piccolo “grande fratello” anche a Ziano	14

IL PAESE

È ripartito a Ziano il progetto E.motion.....	14
Nuovamente riaperto l'Acropark.....	15
A Ziano è attiva l'adsl 2+	15
Tiglio	16
A Ziano il primo distributore di metano della valle.....	17
Il ricordo del “Bepi tapezier”	18
Un grazie agli alpini di Ziano di Fiemme.	18
Quando ospitammo 5 soldati tedeschi	19
40 anni di turismo nei ricordi di Anna Zorzi.....	20
Diaol dal Gafo: un percorso fantastico	21

CULTURA E ASSOCIAZIONI

Ziano Insieme.....	22
E...state con noi!.....	22
In un anno inviati 231 pacchi di vestiario per 10.050 € di spese	23
Festa della famiglia alla materna di Ziano.....	23
Un musical? Che sfida!	24
“Don Bosco musical con il sudore e la mente”	24
Il Suanrock spegne venti candeline.....	26
Val di Fiemme	27
Il bosco dei presepi	27
I diritti d'uso civico	28
Notizie dal Circolo Pensionati	31
Imponente l'intervento per l'incendio di piazza Nuova a Tesero	32
Ziano: nessuno al mondo con più atleti alle olimpiadi invernali.....	33
La Cauriol è sempre in prima fila nello sci nordico.....	34

RUBRICHE

L'angolo della poesia.....	31
Dall'anagrafe	35
Numeri utili	36

Un paese normale

Innanzitutto una buona estate, ancorché un po' combattuta fra caldo e pioggia. Per il resto pare davvero un'estate normale. Così come del tutto normale appare il paese di Ziano e, di conseguenza anche “El Paes”. Certo, lo sappiamo, i problemi ci sono e siamo tutti in attesa che venga fatta chiarezza, ma nel frattempo godiamoci questo “paese normale” che però da un'estate all'altra, da un numero all'altro, qualcosa aggiunge a se stesso. Il progetto sicurezza, per esempio, con l'installazione dei semafori a chiamata e il progetto della nuova rotatoria, il nuovo volto del progetto e.motion che è ora un progetto provinciale e valligiano, i numerosi, piccoli o grandi, ma significativi lavori realizzati o in progettazione: il parcheggio al campo sportivo, l'allargamento di via Bosin, la corrente elettrica a Sàdole, la sistemazione dell'area “al Canón”, etc. L'innovazione poggia sull'ADSL 2+ e sul distributore di metano che molti turisti chiedono. Non mancano in questo numero il ricordo di personaggi come “l Bepi tapezier”, o la storia a lieto fine di una bambina di 9 anni nell'aprile del 1945. Come non manca mai a Ziano la fervida attività delle associazioni culturali e di volontariato, i 4 lustri del Suanrock e i frammenti di storia che Carlo ci garantisce puntualmente. Un saluto particolare a “l'Anna della Pro Loco” che nella nostra esperienza giornalistica è sempre stata un punto di riferimento per ogni informazione che riguardasse l'attività turistica di Ziano e la cui gentilezza apprezzeremo ancora per questa estate.

Insomma, come dicevamo, un paese normale. È questo il paese che troverete in questo numero de “El Paes”. Un numero normale.

*Il direttore
Francesco Morandini*

dal consiglio comunale del 22 marzo 2012

Assenti giustificati: Giorgio Trettel, Giampiero Giacomuzzi, Ilaria Zorzi

Mozione sulla proposta di legge di iniziativa popolare per adeguare gli stipendi di politici e dirigenti alla media europea

Il consiglio comunale all'unanimità ha deciso di fare proprie le analisi, le osservazioni e le conclusioni contenute nella mozione proposta dal Comune di Cavalese che l'aveva approvata il 16 febbraio 2012.

Approvazione regolamento per la disciplina dell'IMUP: determinazione aliquote e detrazioni

Il consiglio ha approvato all'unanimità il Regolamento IMUP determinando le aliquote nella misura dello 0,76% per l'aliquota ordinaria, dello 0,4% per l'abitazione principale e relative pertinenze e 0,2% per i fabbricati rurali utilizzati per l'attività agricola. La detrazione per l'abitazione principale, le cooperative edilizie e gli immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero o sanitari, purché l'abitazione non sia locata, e posseduti da soggetti separati legalmente che non sono assegnatari della casa coniugale, è di 200 euro. La detrazione è maggiorata di 50 € per ogni figlio residente nell'unità immobiliare che non abbia compiuto i 26 anni di età.

Surroga rappresentante nel Comitato di gestione della Scuola dell'infanzia

Il consiglio ha deciso all'unanimità di surrogare la consigliera Alessandra Nisticò con la consigliera Ilaria Zorzi quale rappresentante del consiglio comunale in seno al Comitato di gestione della Scuola dell'infanzia. La



decisione è stata presa in seguito alle dimissioni della consigliera comunale Alessandra Nisticò presentate lo scorso gennaio.

Approvazione del bilancio di previsione 2012

Il consiglio ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e il bilancio pluriennale 2012-2014, autorizzando la riscossione di imposte e tasse come previste dal titolo I del bilancio. Il bilancio pareggia sui 3.497.951 €. Le entrate tributarie ammontano a 512.925 €, mentre quelle provenienti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Provincia e di altri enti sono previste in 457.410 €. Le entrate extratributarie raggiungono gli 872.171 € e quelle derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti, i 984.445€. Quelle derivanti da accensioni di prestiti sono previste in 300.000 € e per servizi per conto di terzi di 270.000 €. L'avanzo di amministrazione è previsto in 101.000 €.

Le spese correnti ammontano a 1.496.804 € a fronte di 1.117.246 di spese in conto capitale. Le spese per rimborso di prestiti sono 553.901 € e 270.000, pari alle entrate, quelle per servizi per conto terzi.

Approvazione bilancio di previsione 2012 del Corpo dei VV.F. volontari di Ziano

Il consiglio ha approvato il bilancio di previsione dei VV.F. di Ziano di Fiemme che pareggia sui 41.384 €. Il Comune interverrà con 12.000 € sulla parte ordinaria e altrettanti sulla parte straordinaria.

Approvazione rendiconto 2011 del Corpo dei VV.F. volontari di Ziano

Approvato anche il rendiconto 2011 dei VV.F.. Il fondo cassa ad inizio esercizio era di 8.534 €. 29.875 € gli incassi in conto residui e 27.035 € in conto competenza, per un totale di riscossioni di 65.444 €. Il totale dei pagamenti è stato di 51.486 €, con un fondo cassa a fine esercizio di 13.958 €. Il disavanzo ammonta a 1.746 €. La previsione assestata delle entrate è di 83.212 e quella delle uscite di 85.587 €. Il consiglio ha preso atto anche delle variazioni di bilancio nel corso dell'anno che ammontano a 10.429 €.

Esercizio diritto di prelazione per l'assunzione della titolarità della farmacia

La provincia di Trento, approvando la revisione della pianta organica delle farmacie, ha previsto l'istituzione di una sede a Ziano di Fiemme, dove, contestualmente, sarà soppresso il dispensario farmaceutico. Il Comune ha pertanto deciso di esercitare il diritto di prelazione per assumere la titolarità della farmacia come farmacia comunale.

Convenzione con Predazzo per le funzioni dell'ufficio segreteria

Il consiglio ha deciso, con l'astensione di Paolo Giacomuzzi, di rinnovare la convenzione con il Comune di Predazzo per svolgere in modo coordinato le funzioni ed i servizi dell'ufficio segreteria, approvando l'apposito schema di convenzione che prevede tra l'altro la distribuzione delle spese nella misura del 60% a Predazzo e del 40% a Ziano.

Deroga per la costruzione di una legnaia sulla p.f. 2267 del C.C. di Ziano

Il consiglio ha deciso all'unanimità di esprimere parere favorevole alla deroga urbanistica per la costruzione di una legnaia sulla p.f. 2267 del C.C. di Ziano a servizio della p.ed. 451, di proprietà del signor Antonio Paolo Zanon. La deroga riguarda le distanze della legnaia dai fabbricati e confini di proprietà. La Commissione edilizia aveva espresso parere favorevole.

dal consiglio comunale del 31 maggio 2012

Ratifica della delibera di giunta n. 35 del 18.4.2012

La giunta comunale ha assunto in via d'urgenza la prima delibera di variazione al bilancio di previsione a seguito della necessità di completare i lavori di sistemazione del parco acrobatico in località Giaroni per poi procedere all'affidamento della gestione dello stesso per la stagione estiva. Il finanziamento di 27.200 € è assicurato da economie di spesa sul capitolo degli arredi urbani per 10.000 € e maggiori entrate da contributi PAT sul budget 2012 per 17.200 €.

Variazione al bilancio di previsione 2012-2014 – 2° provvedimento

Il consiglio ha approvato all'unanimità una variazione di bilancio che per la parte straordinaria ammonta a 325.400 €, di cui 300.000 per il bando di ristrutturazione della “casa Moco”, 6.700 per la fresa neve, 7.700 €. e per l'acquisto di un rasaerba, 5.000 € per gli arredi dei parchi e 6.000 € per la bonifica del cimitero il cui inizio lavori è stato indicato attorno al 20 giugno. Il sindaco ha chiarito che saranno avvisati tutti i parenti. Si cercherà di accelerare i lavori per giungere a concludere la bonifica entro settembre.

Limitazione alla collocazione di apparecchi da gioco in un raggio di 300 metri da luoghi sensibili

Anche il Comune di Ziano ha detto di No alle slot machine nel raggio di 300 metri dai luoghi sensibili che per la località dell'alta val di Fiemme sono le scuole elementari e materne, l'asilo nido, la fermata delle autocorriere, il campo sportivo, via Stazione e la sala culturale. Lo ha deciso all'unanimità il consiglio comunale di Ziano raccogliendo anche la proposta dell'assessora Maria Chiara Deflorian di prevedere il divieto di installazione di macchine da gioco nei bandi di assegnazione dei locali di proprietà comunale. Tutti d'accordo, in particolare Enrico Zorzi che, a fronte dei ricorsi cui devono far fronte i Comuni che hanno già adottato tale decisione (come i Comuni di Predazzo e Moena) ha raccomandato di non mollare. “È ora di ridurre al minimo questa piaga sociale”, ha ammonito, mentre Diego Zorzi ha sottolineato la contraddizione di uno Stato che promuove il gioco mentre gli enti locali lo frenano. Il limite si applicherà solo ai nuovi apparecchi, mentre non sono soggetti gli apparecchi già collocati negli esercizi pubblici prima della decisione del Comune. Il Comune



monitorerà anche gli apparecchi da gioco presenti al fine della loro progressiva rimozione.

Riduzione addizionale comunale dell'accisa erariale sul consumo di energia elettrica

L'ordine del giorno è stato integrato all'ultimo momento con la riduzione a zero dell'addizionale comunale dell'accisa erariale sul consumo di energia elettrica. Una decisione che doveva essere presa entro il 7 giugno pena la duplicazione dell'imposta. Una scelta che altri comuni hanno preso già ad inizio anno e che per una dimenticanza è arrivata sui banchi del consiglio all'ultimo momento. Il consigliere Enrico Zorzi si è chiesto cosa sarebbe accaduto se non arrivava sui banchi del consiglio entro la serata, mentre l'assessore autosospeso Giorgio Trettel ha dubitato che si sia trattato di dimenticanza. “C'è stata la volontà di far accadere qualcosa, le carte parlano”. “Non mi pare sia il caso di cercare colpe in questa sede”, ha commentato il segretario comunale interpellato, “siamo arrivati in tempo”.

Varie

Il sindaco Fabio Vanzetta ha comunicato che è stata chiusa, con il ritiro, la causa legale con l'ex dipendente, il geometra Gualtiero Giovannini. È stata anche comunicata la proposta nata all'interno della sindaci e della Comunità territoriale di mettere a disposizione 40 appartamenti per i terremotati al prezzo di 1000 € per giugno e luglio (esclusa l'ultima settimana). Si prevedono 3 turni di 200 persone ciascuno. Per Ziano si tratta di trovare 3-4 appartamenti.

LE DELIBERE DELLA GIUNTA

Marzo 2012

N. 13 – Tariffe per il servizio acquedotto – anno 2012

I costi previsti del servizio di acquedotto ammontano per il 2012 a 96.749 € di cui 43.537 € di costi fissi e 44.912 € di costi variabili al netto di 8.300 € di ricavi diversi. La quota fissa delle utenze domestiche, e non, è di € 27,19 e la tariffa base unificata di € 0,322. Per gli usi domestici la tariffa da 0 a 90 mc è di 0,241 €/mc, (si prevede un consumo di 81.000 mc per 19.537 €) la tariffa base per consumi da 91 a 150 mc è di 0,322€/mc. (14.900 mc. per 4.791 €). Oltre i 150 mc. si pagherà 0,482 /mc. con una previsione di 9.250 mc. e un incasso di 4.462 €. Il fisso è di 27,19 € per 1.520 utenze e un incasso di 41.321 €. Dai 7 allevatori si prevede di incassare 515 €, per gli usi non domestici 16.298 €, mentre per le Comunità (3 in tutto) l'incasso sarà di 1.601 €. La copertura delle spese sarà come sempre del 100%.

N. 14 – Tariffe per la gestione della fognatura – anno 2012

La giunta ha approvato il prospetto riepilogativo dei costi previsionali del servizio di fognatura per l'anno 2012 ammontante a 30.457 €. I costi fissi per le utenze civili sfiorano i 10.000 €, mentre per le utenze produttive arrivano a 697 €. I costi variabili ammontano a 19.797 €. La quota fissa per le utenze civili è stata fissata in 11,31 € per utenza, mentre la quota variabile è di 0.14 €.

N. 15 – Approvazione tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per il 2012

La giunta comunale ha approvato la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli di qualunque natura giacenti negli spazi pubblici. L'ammontare complessivo dei costi del Piano finanziario di Fiemme Servizi ammonta a 3.816.314 € di cui il 57,07% imputabile alle utenze domestiche. L'ammontare dei costi netti imputabili alla quota fissa è pari al 59,61%.

N. 16 – Reclamo della ditta AC-TEC srl – Costituzione in giudizio

Il Comune di Ziano si è costituito a resistere nel giudizio promosso dalla società AC-TEC srl con sede a Caldaro, in merito al reclamo avverso l'ordinanza del Tribunale di Bolzano di rigetto della domanda tesa a inibire alla Banca Popolare dell'Alto Adige il pagamento della fidejussione presentata in sede di gara dalla società AC-TEC srl. Impegnati 4.000 €.

N. 17 – Incarico al geom. Maurizio Piazzi per supportare l'Ufficio tecnico comunale

La giunta comunale ha deciso di affidare al geom. Maurizio Piazzi l'incarico di supportare l'Ufficio tecnico comunale per mansioni di tipo specialistico prevalentemente, ma non solo, nel settore dei Lavori pubblici. La dipendente che ricopriva il posto di collaboratore tecnico ha ottenuto infatti il congedo straordinario per maternità a rischio per un periodo non inferiore a un anno. La scelta di avvalersi di un

professionista garantisce per la giunta un elevato standard qualitativo dell'Ufficio tecnico e consentirà di limitare gli incarichi esterni. Si prevede un corrispettivo orario di 37,50 € per una spesa prevista di 1510 € per circa 8 ore settimanali e per la durata di un mese in via sperimentale.

N. 18 – Nomina funzionario responsabile dell'IMUP

La giunta ha designato la responsabile dell'Ufficio finanziario del Comune di Ziano quale funzionario responsabile dell'IMUP (Imposta Municipale Propria)

N. 19 – Concessione al transito sulle sponde e attraversamento dell'Avisio per l'Acropark

Il Comune di Ziano aveva chiesto in febbraio alla PAT la concessione a fini idraulici e patrimoniali per il transito e la passeggiata sulle sommità spondali e arginali in destra e sinistra orografica dell'Avisio e la posa delle infrastrutture provvisorie per realizzare l'Acropark. Il servizio Bacini montani ha accolto la domanda e la giunta ha quindi sottoscritto l'atto di concessione.

N. 20 – Contributo a sostegno della città di Aulla danneggiata dall'alluvione del 2011

L'esecutivo comunale ha deliberato di concedere alla Città di Aulla in provincia di Massa Carrara un contributo di solidarietà di € 100 a sostegno della popolazione gravemente colpita dall'alluvione del 25 ottobre 2011. Era stato il sindaco della cittadina della Lunigiana a chiedere il sostegno a tutti i Comuni per fronteggiare i danni subiti e garantire alla popolazione il ritorno alla normalità.

N. 21 – Delimitazione spazi di propaganda elettorale referendum 29.4.2012

La giunta ha delimitato gli spazi elettorali dei promotori e di coloro che non partecipano direttamente, in un unico spazio in piazza Italia accanto alle scuole.

N. 22 - Propaganda elettorale diretta per referendum del 29.4.2012

La giunta ha stabilito di delimitare e ripartire gli spazi elettorali in 4 sezioni di 1x2 m., assegnate ai 4 richiedenti: Giorgio Lunelli (UPT), Vittorio Bridi (Comitato promotore referendum abrogazione Comunità di valle), Maurizio Fugatti (Lega Nord) e Michele Nicoletti (PD).

N. 23 – Propaganda indiretta per referendum del 29.4.2012

La giunta ha assegnato in parti uguali fra la dozzina di richiedenti gli spazi elettorali per il referendum sulle Comunità di valle.

N. 24 – Avviso pubblico per l'assunzione di 3 persone con l'istituto del lavoro occasionale e con buoni lavoro

La giunta ha deciso di attivare l'istituto del lavoro occasionale di tipo accessorio mediante l'utilizzo dei cosiddetti "buoni lavoro" per il pagamento delle prestazioni saltuarie, per 3 soggetti da impiegare in

lavorazioni legate alla spalatura della neve, viabilità urbana ed extraurbana, nonché manifestazioni sportive e culturali da gennaio a metà marzo e luglio, agosto e dicembre 2012. Sarà loro riconosciuto un compenso forfetario di 150 € netti pari a 20 buoni lavoro del valore di 10 € lordi per ogni 20 ore di lavoro effettuato. La spesa impegnata è stata di 9.000 €.

Aprile 2012

N. 25 – Anticipazione al Fondo forestale per utilizzazioni boschive

La giunta comunale ha disposto anche per il 2012 che le utilizzazioni boschive di legname da opera autorizzate ad uso commercio, siano effettuate in via diretta dall'amministrazione comunale di Ziano attraverso l'affidamento a imprese o cooperative del settore delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, per la vendita su strada di 1825 mc. Alla Commissione forestale provinciale è stato quindi richiesta un'anticipazione di cassa di 90.000 € da restituire in 18 mesi.

N. 26 – Ricorso della società AC-TEC srl – costituzione in giudizio

Il 15 dicembre 2011 è pervenuto al Comune di Ziano il ricorso della ditta AC-TEC srl con il quale si chiede al Tribunale di Bolzano di inibire alla Banca popolare dell'Alto Adige il pagamento della fidejussione di 34.193 € al Comune di Ziano che lo aveva chiesto attribuendo alla stessa società, aggiudicataria dei lavori della centralina, la mancata sottoscrizione del contratto determinata da presunte irregolarità. Il Comune aveva deciso di resistere in giudizio incaricando della difesa gli avvocati Luongo e Donini di Trento e Brazzini di Bolzano, per una spesa di 400 €. Considerato che la previsione non è sufficiente l'impegno è stato integrato con ulteriori 4.600 €

N. 27 – Contributo al Dolomiti Ski Jazz 2012

Il Comune di Ziano, ritenendo condivisibile l'iniziativa e ottimo il ritorno pubblicitario, oltre alla numerosa partecipazione di pubblico locale e turistico, ha concesso un contributo di 750 € all'APT di Fiemme a sostegno del Dolomiti Ski Jazz 2012 che ha visto numerosi concerti in rifugi, teatri ed esercizi pubblici nel corso della bassa stagione invernale in corrispondenza della primavera 2012.

N. 28 – Liquidazione quota sociale all'APT di Fiemme

La giunta ha liquidato all'APT della valle di Fiemme la somma di € 3.750 quale quota di compartecipazione ai costi di gestione dell'Azienda per il turismo della valle di Fiemme Scarl come risulta dal budget della società approvato il 26 ottobre 2011.

N. 29 – Contributo all'Istituto Comprensivo per viaggi d'istruzione della Scuola elementare

Il Comune ha concesso un contributo di 1.410 € a sostegno dei viaggi d'istruzione della scuola primaria di Ziano, pari

al 50% della spesa prevista di 2.820 €, come risulta dal Piano delle attività extrascolastiche della Scuola elementare.

N. 30 – Determinazione valore venale per le aree fabbricabili.

La giunta comunale, sulla base del Regolamento per l'applicazione dell'IMUP deve determinare i valori medi delle aree edificabili nel territorio del Comune.

Articoli delle Norme di Attuazione P.R.G.	DESTINAZIONE URBANISTICA	Valore mq (€/mq)
10	Aree di antico insediamento e di interesse culturale ed ambientale (valore per eventuali ristrutturazioni)	
11	Aree ad uso prevalentemente residenziale	
11.1-B	Edificate sature intensive (2mc/mq)	200,00
11.2-B1	Edificate sature estensive (1,2 mc/mq)	160,00
11.3-B2	Edificate di completamento intensive	400,00
11.4-B3	Edificate di completamento estensive	300,00
11.5-C1	Espansione e riqualificazione urbanistica	280,00
13	Aree per attrezzature turistiche	
	Attrezzature ricettive ed alberghiere	260,00
14	Aree per Servizi Pubblici o di interesse collettivo	
14.1	Aree per attrezzature pubbliche	120,00
15	Aree per attività produttive	
15.1-D1	Livello Provinciale	220,00
15.2-D2	Livello Locale	220,00
15.3-D3	Per la lavorazione dei prodotti forestali	150,00
15.4-FS5	Stoccaggio dei materiali edili	150,00
15.5	Stoccaggio di legnami	40,00
16	Aree per l'uso e lo sfruttamento delle risorse naturali	
16.1	Stoccaggio e trattamento materiali inerti	90,00
16.2	Aree sciabili di interesse locale	25,00

N. 31 – Incarico al geom. Maurizio Piazzi di supportare l'Ufficio tecnico comunale

La giunta ha rinnovato, a partire dal 19 aprile 2012, l'incarico al geom. Maurizio Piazzi di Tesero per supportare l'Ufficio tecnico comunale nello svolgimento delle mansioni più specialistiche, prevalentemente nel settore dei Lavori pubblici e saltuariamente anche nell'ambito dei settori edilizia e urbanistica. La convenzione era stata stipulata in via sperimentale per un solo mese per verificare se tale strumento fosse il più efficace per assicurare un servizio efficiente.

N. 32 – Incarico al sig. Morandini Francesco della direzione del giornalino comunale

La giunta ha rinnovato il contratto di collaborazione con Francesco Morandini per la direzione de "El Paes", per un onere presunto di €. 4.000, riferiti a 3 pubblicazioni, spese e rimborsi chilometrici e IRAP compresi.

N. 33 – Deposito cauzionale a garanzia dei lavori inerenti l'acquedotto

La Provincia di Trento ha richiesto un deposito cauzionale a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di trasformazione di coltura delle pertinenze della vasca di accumulo dell'acquedotto di Ziano e del piazzale legname antistante che prevede l'interessamento di una superficie boscata di mq. 2500, sottoposti a vincolo idrogeologico in località "Brustolai".

Il deposito è stato costituito in 10.000 €.

N. 34 – Atto programmatico d'indirizzo generale per la gestione del bilancio 2012

Come ogni anno, l'esecutivo comunale ha approvato l'atto programmatico d'indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione 2012. In seguito a questo provvedimento saranno individuati i responsabili di servizio

N. 35 – Variazione al bilancio di previsione – 1° provvedimento

La variazione urgente di 27.200 € per arredi ed attrezzature parchi si è resa necessaria per effettuare i lavori di sistemazione delle strutture aeree del parco "Acropark" in località Giaroni e per poter quindi procedere all'affidamento della gestione per la stagione estiva. Il finanziamento è assicurato da minori spese di 10.000 € per arredo urbano e maggiori entrate del budget 2011-2015 per 17.200 €.

N. 36 – Sottoscrizione accordo modifica CCPL

Il 25 gennaio 2012 è stato sottoscritto in via definitiva l'accordo sulle modalità di utilizzo del FOREG, il fondo di produttività per i dipendenti comunali. La giunta comunale ha preso atto che nella stessa data è stato sottoscritto l'accordo di modifica al CCPL avente ad Oggetto "Disciplina dell'indennità per lo svolgimento di attività tecniche previste dall'art. 119 del CCPL". La determinazione delle indennità spettanti al personale sarà effettuata dal segretario comunale.

Maggio 2012

N. 37 – Domanda di anticipazione al Fondo forestale per utilizzazioni boschive

Nel corso della sessione forestale del 17 gennaio scorso si è esaminata l'opportunità di effettuare l'utilizzazione diretta del legname assegnato per l'anno 2012 che presenta una ripresa autorizzata di 1825 mc. per un costo di utilizzazione di 84.000 €. Da qui la richiesta della giunta di un'anticipazione di 84.000 € necessari per l'effettuazione diretta dei lavori di taglio, allestimento ed esbosco del legname. La somma dovrà essere restituita entro 18 mesi.

N. 38 – Anticipazione di cassa per l'anno 2012.

Al tesoriere comunale, la Cassa Centrale banca di Credito Cooperativo Nord Est spa, in associazione con la Cassa rurale di Fiemme, è stata chiesta la concessione di un'anticipazione di cassa fino all'importo di 300.000 €, posto che il massimo consentito in base alle entrate di competenza del bilancio 2010 (2.060.439 €) è di 515.109 €.

N. 39 – Incarico all'avv. Gianpiero Luongo per avviamento pratica di recupero credito

La giunta ha incaricato l'avv. Gianpiero Luongo di attivare la pratica di recupero credito per i canoni di affitto dell'immobile comunale denominato "Trattoria Monte Cauriol" nei confronti del signor Giuseppe Zorzi, impegnando la somma di 300 €.

Giugno 2012

N. 40 – Incarico fornitura prodotti e servizi a Informatica Trentina Spa

La giunta ha affidato alla società Informatica Trentina Spa il servizio "P.I.Tre", Posta elettronica e PEC, VOIP e Videoconferenza.

N. 41 – Accettazione rinuncia al ricorso da parte del geom. Gualtierio Giovannini

La giunta comunale ha accettato la dichiarazione del signor Gualtierio Giovannini di rinuncia al ricorso pendente avanti al Tribunale di Trento. Le spese di causa sono state compensate fra le due parti.

N. 42 – Programma interventi di asfaltatura – approvazione computo metrico

È stato approvato in linea tecnica il computo metrico per l'asfaltatura di via Roma, di parte di via Parti del Cioto, di parte di piazza 4 Novembre e dell'accesso fra la ditta La Sportiva e la Magnifica Comunità di Fiemme, per una spesa complessiva di 25.249 €.

N. 43 – Progetto nuova strada zona artigianale – computo metrico

È stato approvato in linea tecnica il computo metrico redatto dal geom. Maurizio Piazzi per la realizzazione di una nuova strada a sud-ovest della zona artigianale sulle pp.ff. 757/1 e 757/2, per una spesa complessiva di 106.851 €.

N. 44 – Computo metrico asfaltatura via della Marcialonga

L'esecutivo ha approvato in linea tecnica il computo metrico per la sistemazione con nuova asfaltatura di via della Marcialonga redatto dal geom. Maurizio Piazzi per una spesa complessiva di 21.353 €.

N. 45 – 3a Variazione di bilancio

La giunta comunale ha approvato una variazione di bilancio urgente di 4.000 € per integrare la disponibilità di bilancio per lavori di manutenzione di strade esterne, per affidare le opere di messa in sicurezza della strada forestale in zona Vallaree Alte, da eseguire in tempi brevissimi per evitare danni alla strada e smottamenti di terreno. Il finanziamento è assicurato da economie di spesa su altri capitoli.

Diventerà un museo del fondo

IL COMUNE ACQUISTA VILLA FLORA

Si spera di aprirlo per i Mondiali del 2013

Villa Flora a Ziano di Fiemme diventerà, entro il febbraio 2013, un museo del fondo, una vetrina sulla specialità dello sci da fondo. Infatti la località della valle di Fiemme ha dato molti campioni tanto da essere il Comune con una costante partecipazione alle Olimpiadi e quello più medagliato d'Italia. Lo ha deciso il consiglio comunale di Ziano, con l'astensione dell'assessore Paolo Giacomuzzi e del consigliere Mauro Delvai nel corso di una seduta lampo convocata d'urgenza a mezzogiorno lo scorso 6 luglio. Si trattava di approvare l'acquisizione in linea tecnica dell'immobile al prezzo, stimato dalla Provincia, di 1.097.000 euro, oltre agli oneri fiscali. Un prezzo ritenuto congruo dal Comitato Tecnico Amministrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione civile. La decisione è stata presa d'urgenza per attivare l'iter del finanziamento da parte della Provincia. Villa Flora è un noto e bell'edificio che si affaccia su via Nazionale in direzione di Predazzo, in stile classico costruito nel 1890 e circondato da un parco di alberi centenari di 2.700 metri. È in ottimo stato di conservazione e dispone di 10 camere su 2 piani, più 4 nel sottotetto, 3 bagni e 5 vani cantina, 2.430 metri cubi totali. L'idea di realizzare una struttura che possa ospitare la storia dello sci nordico, una storia unica per

la valle di Fiemme, circola da diversi anni con varie proposte che finora non hanno trovato realizzazione. I Mondiali del 2013 hanno dato un'accelerata verso una soluzione che è stata ritenuta ottimale da molti. Il Comune ha avviato quindi un confronto con il Comitato dei Mondiali, l'Apt, la Fondazione del Museo storico in Trento, la Comunità territoriale della valle di Fiemme e i Sindaci che hanno considerato l'edificio idoneo ad ospitare l'iniziativa.

Peraltro Villa Flora è in vendita da tempo e il proprietario, sensibile all'iniziativa, s'è reso disponibile a concedere la prelazione all'ente pubblico. Una commissione istituita ad hoc l'ha ritenuta peraltro il luogo ideale per ospitare un museo del fondo. La storia di Villa Flora è la storia della famiglia Delugan, una famiglia di grandi architetti. È stata costruita da Pietro Delugan, nonno dell'attuale proprietario Hubert Delugan. Originario di Ziano, Pietro Delugan emigrò in Svizzera dove, da semplice muratore, divenne un grande imprenditore edile. Pietro Delugan progettò i migliori palazzi di Merano: il Palace hotel, il Kurhaus, l'Excelsior e il Posta.

(f.m.)

Stupore in paese per la convocazione urgente del Consiglio comunale

PERCHÉ UN “MUSEO DEL FONDO” A VILLA FLORA?

Il sindaco ne spiega l'iter e le ragioni

Ogni cosa che non si conosce può destare stupore. Ed è stato stupore quello che si è visto in paese quando abbiamo convocato urgentemente il Consiglio Comunale e deliberato l'approvazione in linea tecnica del progetto d'acquisto di Villa Flora, documento necessario per poter procedere con la domanda di finanziamento per l'operazione alla Provincia. In realtà, l'idea di un così grossolanamente chiamato “Museo del fondo” è partita in valle molti anni fa, ma da qualche tempo stavamo ragionando come poter fare perchè potesse trovare dimora a Ziano. L'idea sembrava difficile da realizzare proprio per una questione di spazi finché un giorno, dopo un confronto con il proprietario di Villa Flora, è emersa la volontà e

la disponibilità dello stesso a cedere la struttura al Comune a prezzi congrui purché diventasse un bene pubblico per Ziano. Da subito quindi abbiamo coinvolto tutti gli organismi interessati alla questione, e dopo che una specifica commissione ha dato parere favorevole all'iniziativa, così come hanno fatto la Comunità di Valle, la Conferenza dei sindaci, la Nordic ski, l'Azienda di promozione Turistica e altri, è stata coinvolta la Provincia per fare in modo che l'immobile potesse essere acquisito dalla stessa. La Provincia, dopo essersi confrontata con il Museo storico, anch'esso sostenitore dell'iniziativa, ha avviato una trattativa con la proprietà della villa, giungendo, dopo perizie, stime e incontri vari, a un



accordo anche economico. A questo punto, però, per questioni interne alla Provincia, l'operazione rischiava di arenarsi, se non si fosse individuata una veloce soluzione alternativa che permettesse di chiudere la partita. L'unica soluzione possibile è stata quella dell'intervento diretto del Comune al quale, per

operazioni come questa, viene garantito un contributo per l'acquisto e la ristrutturazione pari al 95% dell'investimento. Per salvare l'operazione, in ballo ormai da troppo tempo, abbiamo quindi dovuto agire con un provvedimento d'urgenza che, come ripeto, era necessario per l'avvio dell'iter burocratico per il finanziamento.

Io credo che, in qualità di amministratori, vista anche la volontà e l'impegno di tutta la valle, non potevamo certo tirarci indietro. Aggiungo anche un mio personale pensiero: sono fiero di esser riuscito a fare in modo che questo pezzo di storia del nostro paese non si possa trasformare in fonte di interessi privati, ma possa rimanere un bene della collettività di Ziano.

Ora non ci resta che lavorare ancora più intensamente per far sì che la rete dei musei di Fiemme diventi presto realtà, anche a livello di gestione, e che al suo interno possa trovare risalto anche quello nuovo che sarà ospitato da Villa Flora.

*il sindaco
Fabio Vanzetta*

È l'ultima opera prevista nel progetto dell'acquedotto REALIZZATO IL DISSIPATORE ALLA RODA I lavori aggiudicati alla ditta Ottavio Vanzo di Cavalese

Con la realizzazione del dissipatore alla Roda è stata portata a termine anche l'ultima opera strutturale prevista nel progetto dell'acquedotto, o meglio dello sfruttamento energetico dello stesso. Nella piccola costruzione interrata, realizzata in località Cascatelle, dovrebbe ora trovare dimora l'ultima centralina prevista sull'impianto, quella studiata per riuscire a sfruttare energeticamente anche l'ultimo salto dell'acqua, ovvero lo scarico del troppopieno dell'acquedotto comunale.

Con questo intervento si completa un'importantissima opera che il Comune ha fortemente voluto. Anche se è stata condizionata da qualche brutta vicenda, nel suo insieme è stata davvero un'iniziativa di rilievo.

Questi ultimi lavori sono stati finanziati con le somme a disposizione sul terzo stralcio dell'acquedotto.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Vanzo Ottavio di Masi di Cavalese che ha offerto in sede di gara un ribasso del 14,20% sul computo metrico redatto dall'ing. Alessandro Pederiva dello studio Spazio Ambiente di Cavalese, progettista e direttore dei lavori dell'intera opera.

Anche questo immobile, oltre ad avere la possibilità di



cedere direttamente l'energia in rete, è stato fornito di fibra ottica in modo da poter essere, come gli altri, telecomandato in ogni istante.

Si attendono ora le necessarie autorizzazioni per l'installazione e l'avvio della turbina così da poter effettivamente immettere la corrente in rete.

*Il Sindaco
Fabio Vanzetta*

SARÀ COMPLETATO L'ALLARGAMENTO DI VIA BOSIN

Si prevede un costo di 100.000 Euro

L'amministrazione comunale ha deciso di intervenire per completare i lavori di allargamento di via Bosin, opera solo in parte realizzata e finanziata con i lavori legati ai campionati mondiali del 2003, ma mai ultimata. Sono previsti due distinti interventi: uno è in fase di progettazione, l'altro di aggiudicazione. La parte alta, allo stato più avanzato di realizzazione, è quella dal bivio con via Roda fino all'ex "Miravalle", che avevamo previsto di sistemare già l'anno scorso. Questo è anche l'intervento più semplice da realizzare dal punto di vista delle lavorazioni. Sarà semplicemente sostituito ed arretrato il muretto esistente, rifacendolo con le soluzioni attuali. Al suo interno verrà posizionata la rete dell'illuminazione pubblica e, al termine, saranno rimesse le attuali staccionate.



La seconda tratta, quella in fase di progettazione, prevede di proseguire con il rifacimento della muratura posta a monte di via Bosin mantenendo la linea e la larghezza della sede stradale già ultimata a valle. Dovrà essere rifatto e prolungato il muro, arretrandolo di più di un metro per una lunghezza di circa 115 metri. Sarà probabilmente necessario rivedere anche l'incrocio con un lieve allargamento, sempre a monte, anche di via Bragoni, vista la sovrapposizione che si creerebbe tra le due strade.

Il progetto sarà redatto dal geom. Maurizio Piazzzi dell'UTC. Non è ancora stato stilato un computo metrico definitivo, pertanto non è ancora possibile conoscere l'esatto impegno di spesa che si presume attorno ai 100.000 euro.

Fabio Vanzetta

Da anni piazza di deposito del legname

SISTEMATA L'AREA "AL CANON"

I lavori eseguiti dalla ditta Edilvanzo di Cavalese

Anche questi lavori sono quasi giunti al termine. L'area denominata "al Canon" fungeva da anni da deposito del legname tagliato ed esboscato da dove poi veniva bandito all'asta e venduto.

Con il progetto della nuova rete acquedottistica si è andati ad intaccare questo piazzale occupandone una parte su due diversi livelli. Inizialmente non ci si era molto preoccupati, vista la marginalità di entrambi gli edifici ma poi, ripensando sia all'aspetto funzionale sia all'impatto visivo che questi creavano, si è deciso di rivedere progettualmente l'intervento.

Sentito il Corpo forestale e concordata insieme la soluzione, si è passati alla fase di riprogettazione e acquisizione delle autorizzazioni necessarie. In sostanza, si è deciso di ricaricare con del materiale riportato l'intera area per un'altezza di circa 3,5 metri, in modo da ripianare l'intera superficie, riportando la quota del terreno all'altezza dell'accesso all'edificio dove saranno installate le centraline e la



sala di controllo dell'intero impianto. Alla stessa quota parte la scala che scende al nuovo serbatoio di accumulo dell'acqua potabile.

Questa soluzione ha costretto a modificare la strada spostandola, alzandola e modificandone la pendenza negli ultimi 50 metri. Sono stati quindi ricostruiti e ridisegnati i profili delle scarpate a monte ed a valle. In alcuni tratti sono state costruite alcune scogliere in sasso per poter sostenere la pendenza. A conclusione dei lavori e con l'inerbimento il risultato sarà certamente ottimale e l'area potrà tornare ad avere la funzionalità che ha sempre avuto con una superficie maggiore di prima. Anche in questo caso si è riusciti a far rientrare l'intervento nella variante del terzo

lotto dell'acquedotto che è coperto da finanziamento. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Edilvanzo di Cavalese sotto la regia dell'ing. Alessandro Pederiva, direttore dei lavori dell'intera opera.

Fabio Vanzetta

I lavori assegnati alla ditta Bortolas scavi

UN NUOVO PARCHEGGIO ACCANTO AGLI SPOGLIATOI DEL CAMPO SPORTIVO

Consentirà di recuperare 20 posti macchina

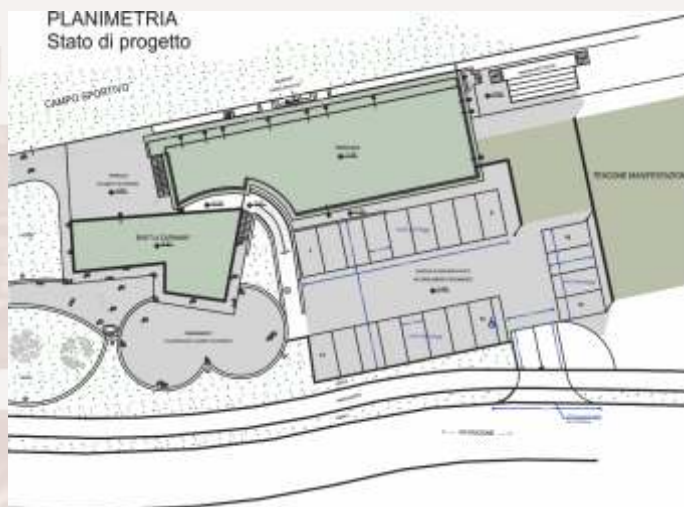
La zona dell'Ischia è ormai completamente urbanizzata e la crescita delle aziende insediate fa sì che vi sia una sempre maggiore domanda di spazi di parcheggio.

Dopo aver realizzato qualche anno fa il parcheggio ad est della Capanna, l'amministrazione comunale ha ritenuto di aggiungere ancora qualche posto macchina di pubblica utilità recuperando il piccolo piazzale ad ovest dell'edificio ed a nord degli spogliatoi del campo di calcio.

Si è deciso di rendere praticabile l'area, poco sfruttata a causa del difficile accesso, mediante la realizzazione di un nuovo passo carraio. Il lavoro prevede l'apertura dell'ingresso mediante la rimozione di alcuni cordoli che delimitano l'aiuola e la risagomatura del profilo del terreno. Saranno anche tolti i cordoli e le mezze aiuole incolte in modo da rendere uniforme e pianeggiante l'intero spazio. A seguire sarà rifatta la pavimentazione e disegnati gli spazi di sosta.

Questa piccola operazione permette di recuperare da subito venti posti macchina che sono davvero necessari. L'impresa esecutrice è la Bortolas Scavi che si era aggiudicata il lavoro con un ribasso sui prezzi PAT del 18%. I lavori dovranno essere realizzati entro il mese di luglio.

*Il sindaco
Fabio Vanzetta*



PAVIMENTATA L'AREA ADIACENTE IL BAR SPORT

I lavori assegnati alla Fiemme Porfidi



Sono stati eseguiti dalla ditta Fiemme Porfidi i lavori di pavimentazione attorno al Bar Sport. La ditta si è aggiudicata il lavoro dopo aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione comunale sulla base di un computo metrico redatto dal geom. Maurizio Piazza dell'UTC. Questo lavoro è stato sempre rimandato sin dai tempi della ristrutturazione del locale. L'amministrazione ha deciso di intervenire, finanziando e realizzando l'intervento, viste le continue sollecitazioni da parte dei gestori del bar, e in considerazione anche del fatto che, con la posa delle pavimentazioni, si è riusciti ad eliminare definitivamente le barriere architettoniche che ostacolavano l'accesso al locale. (f.v.)

Prevista nel piano stralcio della mobilità di Fiemme

AL VIA LA PROGETTAZIONE DELLA NUOVA ROTATORIA DI ZIANO

Consentirà di evitare il traffico per il centro del paese

È stata avviata dalla Provincia di Trento la progettazione per la rotatoria e lo svincolo che dalla strada di fondovalle si immette direttamente sulla statale 48 delle Dolomiti in modo da evitare che il traffico, soprattutto quello pesante, transiti per il centro di Ziano. Una prima soluzione a questo annoso problema era stata prospettata dall'amministrazione comunale alla PAT ancora nel 2005, così come è stata successivamente inserita dalla stessa PAT nel piano stralcio della mobilità della val di Fiemme.

Proprio in questa occasione, rivedendo la questione, si è suggerito alla Provincia di sostituire la proposta iniziale di rotatoria realizzata sulla 48, portandola direttamente sulla fondovalle con la creazione di un normale svincolo ad innesto sulla statale. Questa seconda soluzione è stata sposata anche dai tecnici provinciali, proprio perché permette l'emissione e l'immissione dei veicoli in entrambi i sensi di marcia sulla fondovalle, cosa che non era fattibile con la prima proposta. In fase di redazione del piano stralcio è stato anche chiesto alla PAT di poter avere un'ulteriore uscita verso il lungo Avisio in modo da servire sia la zona sportiva del comune di Panchià, sia un eventuale



parcheggio di testata del comune di Ziano.

Con gli ingegneri incaricati dalla Provincia sono stati fatti i primi sopralluoghi ed i rilievi per verificare l'effettiva fattibilità di queste proposte, ed ora il tutto è in fase di progettazione definitiva.

Fabio Vanzetta

Concluso il progetto per la sicurezza di via Nazionale

NUOVI SEMAFORI A CHIAMATA IN CENTRO

Riciclati i vecchi impianti

Una delle iniziativa messe in cantiere per migliorare la sicurezza e disincentivare il traffico sulla statale 48 delle Dolomiti si è finalmente conclusa con l'attivazione dei semafori a chiamata in corrispondenza delle fermate degli autobus ed in centro al paese. Questa tipologia di semafori è attualmente l'unica soluzione possibile essendo stati dichiarati fuori norma quelli che si attivavano con il superamento della velocità consentita. In questo modo si è riusciti ad aumentare il livello di sicurezza di coloro che devono attraversare la strada, oltre che a creare



un ulteriore disincentivo al transito dei veicoli e di conseguenza un invito ad utilizzare la strada di fondovalle. Si è riusciti peraltro a riciclare gran parte dei vecchi impianti semaforici e a riadattarli alla nuova funzione, integrandoli con le paline di chiamata sul lato opposto ed il relativo impianto di comando.

Con questo intervento si è concluso il progetto messo in atto per la sicurezza di Via Nazionale. (f.v.)

Un altro importante obiettivo ambientale

A SADOLE È ARRIVATA LA CORRENTE ELETTRICA

Ridotto notevolmente l'inquinamento della zona

Un altro importante obiettivo ambientale è stato raggiunto. Fin dagli inizi del nostro mandato ci eravamo posti il problema di risolvere questa questione. Ci sembrava assurdo che, in un'area come quella di Sadole, quasi incontaminata, ai piedi del Lagorai e del SIC più grande del Trentino, si fosse costretti ad alimentare l'intero insediamento umano con l'utilizzo di carburanti fossili. Si pensi che solo la malga necessitava nella stagione estiva di migliaia di litri di gasolio oltre a quelli utilizzati dal rifugio.

In fase di progettazione dello sfruttamento idroelettrico della condotta, si è pensato molto a questo problema e si è deciso di predisporre tutto il necessario per elettrificare l'area. Tra l'altro è stato creato un punto di cessione della corrente, prodotta proprio a Sadole in località Campivolo, all'interno del ripartitore, in modo da poter richiedere ed ottenere da parte della società Trenta la rete elettrica fin lassù. Sono stati nel contempo predisposti tutti i necessari allacciamenti per le varie utenze. L'anno scorso in autunno è stata quindi chiesta formalmente alla società la fornitura di energia e così in primavera, dopo il disgelo, gli immobili sono stati finalmente allacciati alla rete. È stato un considerevole investimento anche



se, avendo sfruttato lo scavo per l'acquedotto, abbiamo ridotto di molto la spesa (oltre ad averla coperta con il contributo), ma crediamo ne sia valsa davvero la pena. Con questa operazione siamo riusciti a togliere la gran parte dell'inquinamento che si produce in quella valle (il rimanente è dato dal traffico di arroccamento), garantendo all'intero territorio, così come a chi lo frequenta, una migliore qualità dell'aria.

Fabio Vanzetta

UN PICCOLO “GRANDE FRATELLO” ANCHE A ZIANO

Il progetto sicurezza a Ziano non è solo il controllo della viabilità, ma anche della sicurezza dei cittadini e delle cose.

Così in 5 punti sensibili del paese sono state collocate, da alcuni mesi, altrettante telecamere che consentiranno un maggiore controllo da parte dell'amministrazione comunale e della Polizia municipale.

L'occhio del “grande fratello” sorveglierà, oltre alla piazza e alla zona del municipio, la via Nazionale in corrispondenza dell'incrocio con via Zanon, il parco giochi, la zona del ponte sull'Avisio e della rotonda e la zona industriale e commerciale attorno al supermercato Poli.



Piccole deterrenze per un paese sempre più tranquillo.

“È stata un'iniziativa concordata con le forze dell'ordine – spiega il sindaco Vanzetta – che hanno sollecitato il controllo in alcune zone, in particolare nella zona industriale dove sono ripetuti i furti in alcuni capannoni”.

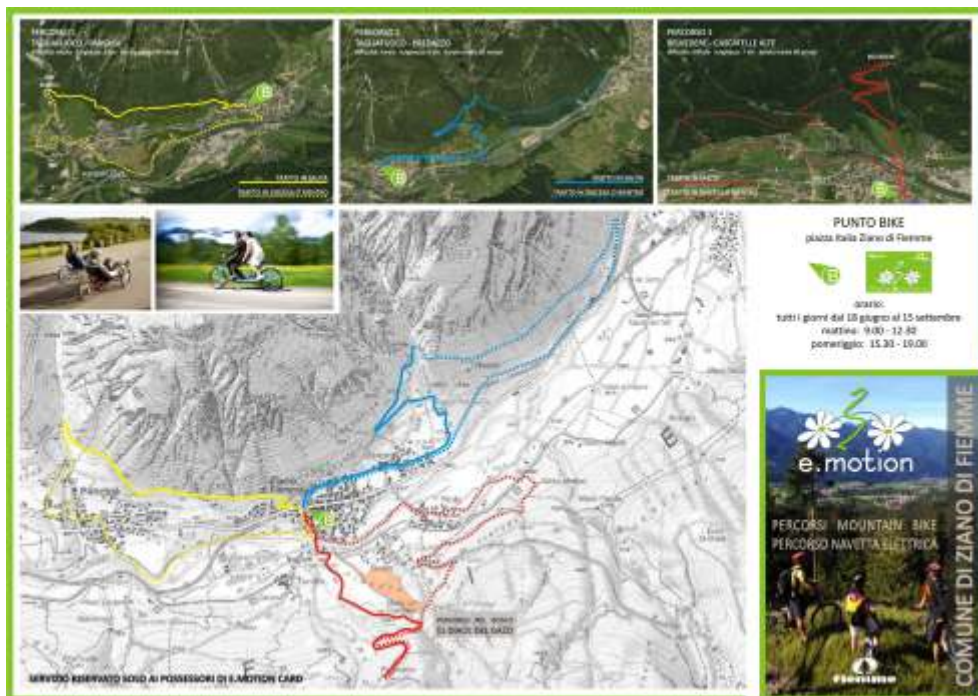
Ora gli accessi del paese sono tutti sotto controllo. Il lavoro è stato assegnato alla ditta “Frizen” di Trento per un costo di 13.000 €. (f.m.)

In sinergia con quello valligiano e provinciale È RIPARTITO A ZIANO IL PROGETTO E.MOTION

Il pulmino sostituito da un piccolo trenino elettrico

Pare che quest'anno il progetto "e.motion" a Ziano sia partito davvero bene. La scelta di sostituire il mezzo di trasporto della scorsa estate con una soluzione diversa, stile trenino elettrico, ha da subito dato i suoi frutti. Il fatto di vedere transitare il veicolo quasi sempre carico di persone sta ad indicare che la scelta è stata indovinata.

La realizzazione del punto fisso in piazza, dove si possono provare particolari tipi di biciclette oltre a far uso di quelle messe a disposizione dal Comune, l'avvio di differenti forme e di conseguenza differenti servizi di mobilità, creando anche qualche posto di lavoro, non può che farci



guardare avanti con soddisfazione. Il lavoro dei mesi scorsi è stato un lavoro di approfondimento, ma soprattutto di confronto e di coordinamento a vari livelli, per arrivare a definire il progetto e renderlo sinergico e conglobato con quello di valle, di cui è capofila l'Azienda di Promozione Turistica, e con quello Provinciale che, con un po' di orgoglio, possiamo dire che ha preso spunto proprio da Ziano. Trovo pertanto giusto ringraziare Stefania e Nicola, oltre

alla vicesindaco, che si sono spesi molto in questi mesi per far sì che tutto si potesse concretizzare. Questa commistione di risorse sia a livello umano sia finanziario tra l'ente pubblico e gli operatori locali è davvero un importante connubio: lavorare assieme su obiettivi comuni porta infatti ad importanti risultati.

Fabio Vanzetta



NUOVAMENTE RIAPERTO L'ACROPARK

Sarà gestito per 5 anni dalla società Avisio Park sas

Dopo un paio d'anni di interruzione siamo finalmente riusciti a trovare una soluzione per garantire la riapertura dell'acropark. Essendo in questo lasso di tempo cambiata la normativa con la definizione di nuove regole in materia di sicurezza, abbiamo dovuto investire parecchie risorse per ripristinarne l'agibilità. Avevamo davvero forti dubbi sull'opportunità di portare avanti o meno l'iniziativa, visto che il precedente gestore si era ritirato dal contratto in essere e non eravamo riusciti in più tentativi a trovare qualcuno realmente interessato alla gestione, anche se c'erano state diverse sollecitazioni in questo senso da parte dalle categorie economiche, albergatori in primis. Finalmente, dopo aver contattato vari gestori, la società Avisio Park sas di Bolognani Fabio si è resa disponibile ed ha fatto una proposta che abbiamo ritenuto valida. Pertanto si è deciso di affidargli la struttura per 5 anni dopo averla messa a norma. Durante la primavera sono stati completamente rifatti tutti i percorsi, sono state sistemate le piazzole di partenza e di arrivo, rimontate le teleferiche e tutti gli attraversamenti, rispettando la specifica normativa del settore. In seguito sono stati effettuati i collaudi che hanno avuto esito positivo. Ora l'acropark è tornato ad essere un'ulteriore attrattiva che Ziano offre ai residenti ed ai suoi ospiti.

Fabio Vanzetta



Garantisce una velocità fino a 20 megabit al secondo

A ZIANO È ATTIVA L'ADSL 2+

Ormai prossimo il completamento della dorsale in fibra ottica

Il presidente della Provincia di Trento Lorenzo Dellai ha comunicato all'amministrazione comunale di Ziano che sul territorio comunale è già a disposizione una nuova modalità per utilizzare internet: l'ADSL 2+. Si tratta della possibilità di navigare con una velocità fino a 20 megabit al secondo, il che si traduce in un servizio più stabile e una velocità maggiore.

Il nuovo servizio si è reso possibile grazie all'ammodernamento della centrale destinata a diffondere il segnale Internet. È il progetto "Trentino in rete" promosso dalla Provincia per garantire internet veloce per tutti. I cittadini che lo desiderano possono quindi chiedere agli operatori di telecomunicazioni un servizio d'alto livello.

Per maggiori informazioni è sufficiente consultare il sito www.telecomunicazioni.provincia.tn.it.

Il presidente della Provincia ha comunicato inoltre che è ormai prossimo il completamento della rete di dorsale in fibra ottica che percorre le nostre valli e che consente una connettività a larghissima banda in tutta la Provincia. A completare il quadro di "Trentino in rete" c'è anche la rete senza fili "WiNet" che ha portato la connessione nelle aree più isolate, e il progetto per la fibra ottica nelle case dei trentini.

Per Dellai si tratta di "una nuova opportunità che può dare una risposta concreta alle richieste dei cittadini e colmare una lacuna di connettività che ancora fino a ieri molti lamentavano". (f.m.)

TIGLIO

Nome scientifico: *Tilia cordata* Miller - **Famiglia:** Tiliacee

C'è un giorno particolare, nel cuore dell'estate, in cui anche nelle città che si vanno svuotando prorompe un odore intenso, che quasi stordisce. I profumi agiscono a livello di subconscio, a un livello più istintivo e primordiale, immediato. E a questo nettare che fluttua nell'aria, scaldato dal sole di luglio, associamo la dolcezza del miele, il ronzio delle api, la ruvidezza dell'antica corteccia, la possanza di un tronco, mai osservato davvero, magari, di quelli che dignitosi e composti affiancano i nostri viali; associamo la frescura che piove dalle fronde fitte ed intense, nelle ore più arse, e magari, anche a quella pioggerellina lieve, che paiono sottili lacrime. Ma se l'estate è per il tiglio la stagione dell'olfatto, il momento del suo più vivo splendore, è l'inizio della primavera, quando ai primi caldi marzolini o dopo una pioggia d'aprile i tronchi già scuri degli individui più antichi si ammantano del tenero verde delle nuove foglie.

Albero di grandi dimensioni con fusto eretto (30 m.) e corteccia inizialmente liscia, poi screpolata in età avanzata, grigia con numerose venature longitudinali. Le foglie caduche, di colore verde scuro e lucide, sono ampie e cuoriformi, con margine seghettato e lungo picciolo. In giugno-luglio porta fiori bianco-giallastri, profumatissimi e melliferi. I frutti hanno le dimensioni di un pisello con un pericarpo duro. Molto diffuso, sia con esemplari isolati che in piccoli gruppi, fino ai 1.000 metri di quota. Spesso viene impiegato per ombreggiare i viali delle città e adornare parchi e



giardini. Si utilizzano le giovani infiorescenze e le brattee, raccolte a fioritura appena iniziata e fatte debitamente essiccare; la corteccia raccolta in primavera.

Proprietà: presenta olio essenziale, mucillagini, tannini e zuccheri; è calmante, antispasmodico, sedativo, antireumatico, vasodilatatore.

Impiego: Linfa e infuso per insonnia, nervosismo, cefalea, influenze, tosse. Il decotto aggiunto all'acqua del bagno per combattere insonnia, agitazione e abbassare la pressione. Compresse imbevute di infuso sugli occhi stanchi, arrossati e borse sotto gli occhi; pediluvio con infuso per piedi stanchi e gonfi; infuso per depurare la pelle impura e distendere le rughe. L'azione decongestionante del tiglio è utile anche in caso di scottature ed eritemi solari: molto efficaci le compresse imbevute di infuso. I fiori di tiglio, raccolti all'inizio della fioritura, completi di brattea e seccati all'ombra, sono chiamati "aspirina vegetale"; non mantengono tuttavia il profumo. Le foglie, secche e polverizzate, danno una farina ricca di sostanze azotate utile anche per l'orto e il giardino.

Curiosità: gli utilizzi di questo albero dalle benefiche proprietà non si limitano comunque al solo campo erboristico. Il legno, di colore chiaro, viene usato per la fabbricazione di mobili; i semi contengono un olio di sapore e aspetto simile a quello dell'olivo; con le fibre della corteccia si possono fabbricare stuoie e corde; le foglie, infine, possono essere utilizzate per alimentare il bestiame.

ALCUNI UTILIZZI

Infuso di tiglio

**10 g. di tiglio (infiorescenze con brattee),
2,5 dl di acqua**

Ponete in infusione il tiglio per 10 minuti in 2,5 dl. di acqua bollente. Trascorso questo periodo filtrate spremendo bene la droga. Consumare 2-3 tazze al giorno. Contrasta l'emicrania e il nervosismo.

Decotto di tiglio

2 grossi pugni di tiglio, 2 l. d'acqua

Fate bollire nell'acqua il tiglio per 20 minuti; filtrate.

Bevete il decotto nel corso della giornata contro calcoli alla bile. Dal momento in cui cessa il dolore la cura va mantenuta per almeno 15 giorni.

Bagno al tiglio

50 g. di fiori e brattee secchi, 1 l. d'acqua

L'infuso per bagni e impacchi si prepara lasciando riposare fino a raffreddamento il tutto nell'acqua bollente. Ha un'azione antinfiammatoria ed emolliente; inoltre aggiunto al bagno serale dei bambini ha anche un'azione rilassante.

Superato lo scoglio della linea ad alta tensione

A ZIANO IL PRIMO DISTRIBUTORE DI METANO DELLA VALLE

Sarà pronto per i Mondiali del 2013?

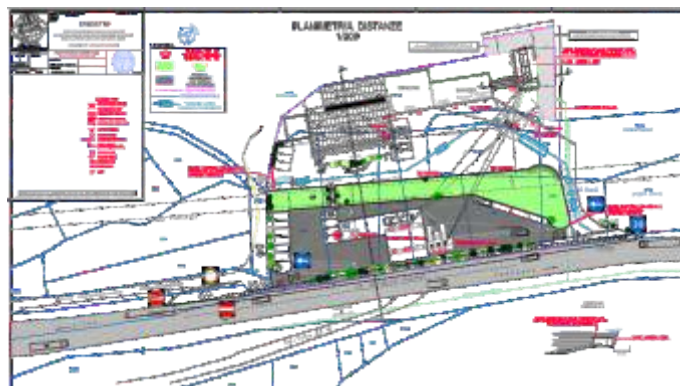
La commissione edilizia comunale ha dato parere favorevole al progetto per la realizzazione del distributore di metano e altri carburanti nell'area destinata dal comune di Ziano di Fiemme al confine con Predazzo.

Si tratta dell'atto conclusivo di una vicenda iniziata più di cinque anni fa e che ha visto l'amministrazione comunale impegnata a superare tutti quelli scogli, e le difficoltà di ordine burocratico, che un'opera di questo genere comporta.

L'iter di questo progetto, caldamente sostenuto non solo dall'amministrazione comunale, ma da tutta la val di Fiemme, e richiesto anche da molti turisti, si è potuto sviluppare positivamente e risolvere grazie alla caparbia del titolare dell'area che, assieme al progettista ed al sindaco di Ziano, si è "consumato la suola delle scarpe" nell'andare e tornare dai vari uffici competenti al rilascio delle diverse autorizzazioni.

Un grosso scoglio da superare è stato quello della presenza della linea elettrica dell'alta tensione che passa sopra l'area. Questa situazione ha portato ad una ripetuta revisione progettuale ritardando di più di un anno l'emissione dell'autorizzazione da parte dei Vigili del fuoco di Trento.

Superata questa prima importante fase, ora si possono



finalmente iniziare i lavori con l'obiettivo principale di riuscire ad erogare il gas metano già in occasione dei Campionati del mondo del 2013, anche se è indubbio che bisognerà davvero correre.

Il progetto preliminare, che è già stato presentato anche su *El Paes*, prevede la realizzazione di due diversi punti di erogazione dei carburanti poiché in Italia, a differenza degli altri paesi e con la sola eccezione della provincia di Bolzano, non è ancora possibile erogare il gas nello stesso punto dove si eroga il carburante liquido.

È anche prevista la costruzione di una palazzina di servizi quasi completamente interrata e la realizzazione di un piccolo spazio commerciale.



Artigiano con la passione delle piante

IL RICORDO DEL “BEPI TAPEZIER”

È stato anche tra gli ideatori della “Céna de l'altógno”

Era un esperto. In molti lo cercavano per chiedergli consigli. L'orto, il campo, gli alberi da frutto, le piante erano diventate il suo passatempo e la sua passione e ne andava molto fiero. Giuseppe Vanzetta, *el Bepi Tapezier*, dopo aver lavorato per più di 40 anni come tappezziere fondando nel 1961 la ditta Tappezzeria Vanzetta, che lo scorso autunno ha festeggiato 50 anni di attività, raggiunta la pensione e lasciato il lavoro in mano al figlio Franco, ha trovato il tempo per dedicarsi alle coltivazioni, alla potatura, agli innesti. Amava far crescere le piante, scoprirne il benefico potere nutrizionale e curativo. La primavera era la sua stagione preferita. Non vedeva l'ora di salire sul trattore e arare il campo, preparare la terra per la semina. Il suo orto e il suo campo, vicino a casa, sono parte del percorso delle erbe che si snoda in paese e vi si potevano contare tanti tipi di verdure, frutta e ortaggi diversi: patate, asparagi, fagioli, cavoli, zucchine, pomodori, mais, frumento, segale, farro, mele, albicocche, ribes nero, bianco e rosso, lamponi Una passione nata nel tempo grazie anche alla grande amicizia con don Tullio Stolcis, anche lui esperto di piante ed erbe. Passione, grande interesse e curiosità che lo portavano ad avvicinare molte persone per imparare tecniche nuove o per far rivivere usi contadini di un tempo. Tra il resto, l'idea della “*Céna de l'altógno*” è stata anche sua ed è nata durante uno spuntino tra amici nel gazebo sotto casa. *Bepi* ha collaborato con entusiasmo all'organizzazione della prima edizione di questa riuscita manifestazione e ha



offerto poi sempre volentieri prodotti e attrezzi per l'allestimento del tendone. Tra questi, per esempio, il mulino che si era costruito da solo, smontandone uno antico, copiandone i pezzi uno a uno, e ricostruendoli entrambi, quello vecchio e quello nuovo, con grande attenzione e pazienza.

Instancabile e deciso lavoratore, abile artigiano, non si tirava mai indietro se c'era da fare qualcosa, da aiutare qualcuno. E, allo stesso modo, gli piaceva attorniarli di amici per fare festa. A volte era un po' frettoloso e anche burbero e severo, come tanti altri uomini forti, pratici e concreti. Lo scorso 5 marzo, a 76 anni, veloce come era il suo modo di fare, se ne è andato, lasciando nella sua famiglia e in molti a Ziano e in tutta la valle il ricordo di una grande persona.

Un grazie agli Alpini di Ziano di Fiemme.

Sono il papà di un ragazzo particolare iscritto come amico degli Alpini all'Associazione A.N.A. di Ziano.

Il 2 dicembre u.s. si è svolta l'Assemblea dei soci presso la sala cultura “Aldo Zorzi” di Ziano alla quale ha partecipato anche nostro figlio Walter.

Grande accoglienza è stata tributata a Walter, il quale è rimasto commosso e colpito dalla dimostrazione di affetto di tutti, indistintamente, e in special modo, di Maurizio, uno di loro, che gentilmente e puntualmente mantiene i contatti epistolari per ogni manifestazione e ricorrenza. Encomiabile è la sensibilità di queste persone che rivolgono attenzione di pura fraternità, come del resto sanno fare sempre gli alpini.

Mia moglie ed io esprimiamo, con queste righe, profondo sentimento di gratitudine e riconoscenza



verso questi alpini di Ziano, che si prodigano amorevolmente verso nostro figlio.

Grazie!! Alpini di Ziano. Grazie infinite per il vostro gesto di sensibilità che rimarrà per sempre indelebile nei nostri cuori. Auguri a tutti Voi, bravi Alpini.

*Marino e Lina Guarnieri
(genitori di Walter)*

Quale migliore occasione per scrivere al nostro notiziario “El Paes”, una storia vera che può interessare, forse alle persone che ricorderanno con questo scritto gli anni difficili della guerra e la fine di essa. (g.z.)

Aprile '45: una storia a lieto fine

QUANDO OSPITAMMO 5 SOLDATI TEDESCHI

Il ricordo di una bambina di 9 anni

Non è mai troppo tardi per raccontare dettata dalla mente e dal cuore una storia vera, dove affiorano i pensieri del tempo passato ma che in cuor mio rivivono ancora.

Leggendo questa storia capirete come si viveva in tempo di guerra; 1942-1945 e le difficoltà con le paure erano davvero tante.

Verso la metà di aprile del 1945 dopo un lungo inverno arrivava finalmente qualche giornata primaverile che rasserenava tutti, in modo particolare e gioioso noi bambini. I prati verdeggiavano, qua e là compariva un fiore sbocciato, l'aria era tiepida e si facevano i primi giochi all'aperto.

Ero una bambina sveglia, nove anni da poco compiuti. Papà mi raccontava dei fatti avvenuti negli anni di guerra e a quel tempo ascoltando la radio “Marelli”, che con sacrificio aveva comprato dai Poinelini di Predazzo, si apprendeva che la guerra a breve sarebbe finita.

Una sera di quei giorni, dopo aver aiutato il papà nella stalla, mi sono messa al tavolo della cucina per fare i compiti di casa. La mamma stava preparando la cena mentre il papà era ancora indaffarato a “fieterare” il bestiame. Poco dopo nel silenzio bussarono fortemente alla porta e la mamma mi disse. “Vai a vedere chi è!” Aprii la porta e vidi davanti a me cinque giovani soldati in divisa; spaventata, corsi dalla mamma e lei stringendomi fra le braccia e con il cuore in gola li fece entrare. La mamma non capiva cosa volessero e mi mandò a chiamare il papà, che lasciò la stalla precipitandosi in cucina a parlare con loro. Per fortuna se così si può chiamare, il papà avendo frequentato alcuni anni di scuola a Merano conosceva e parlava abbastanza bene la lingua tedesca, così si trattenne con loro. Gli hanno fatto capire che erano scappati dal fronte dove si trovavano, erano molto stanchi e affamati, cercavano rifugio e guarda caso avevano bussato proprio alla nostra porta.

Poi hanno detto al papà che se li ospitavamo per un po' di giorni non ci avrebbero fatto alcun male; uno di loro ci ha raccomandato di tenere la bocca chiusa; nessuno doveva sapere dove si trovavano, stavano nascosti, avevano paura che li venissero a cercare quindi se ben ricordo stavano dentro casa o fuori nel fienile.

Il papà diede loro ospitalità anche perché una scelta

diversa era fuori discussione; ordinò alla mamma di preparare la cena per loro mentre lui si occupò di preparare ai soldati un posto per dormire.

Sul fieno mise delle lenzuola e coperte e così dopo aver ben cenato, andarono a dormire e chissà come avranno dormito bene!

La mamma angosciata si dava da fare, pensava al figlio lontano, prigioniero in Germania, quanta sofferenza.... Io piccolina capivo e non capivo. Sovente la vedevo piangere e le dicevo intenerita. “Mamma non piangere che presto tornerà” e poi via a giocare.

Colazione, pranzo e cena per tre lunghissimi giorni e ricordando posso dire che il companatico non mancava in quanto eravamo contadini; latte, formaggio, burro, lucaniche, tutto era molto buono – lo dicevano anche i soldati.

Il secondo giorno, il papà andò da un pescatore a comprare le trote dell'Avisio e la mamma da brava cuoca le cucinò con una buona polenta e loro le hanno fatto i complimenti. Nei momenti dei pasti i soldati erano abbastanza tranquilli, ma durante il giorno sui loro volti si leggeva il pensiero e la paura.

Il terzo giorno chiesero al papà un grande favore: di accompagnarli la sera sul tardi fuori dal paese di Ziano, il più lontano possibile e il loro desiderio era di ritornare al paese natio sani e salvi.

Ricordo qualche lacrima che scendeva sui loro volti e stringendo le mani dei miei genitori, uno a uno ringraziavano per l'ospitalità, la generosità e la protezione ricevuta dalla nostra famiglia. Io da bambina com'ero ho passato quei giorni con tanta paura; loro invece si erano anche un po' affezionati e nella tristezza ci scambiavamo un sorriso.

Pochi giorni dopo la loro partenza, hanno annunciato alla radio la fine di quella dolorosa guerra, tanti hanno fatto ritorno a casa superando tanti ostacoli e lasciando alle spalle i tristi ricordi.

Quanto ci sarebbe da raccontare, ma questa storia ci ha insegnato a donare agli altri ed è andata a lieto fine.

Giuliana Zorzi

È andata in pensione il 21 marzo

intervista di Elisabetta Vanzetta

Ha ufficialmente concluso il suo lavoro quest'anno, il 21 marzo, primo giorno di primavera, ma per quest'estate la si troverà ancora al suo posto in ufficio, all'APT: Anna Zorzi, per tutti, "l'Anna della Pro Loco". E in effetti così è. Perchè in quell'ufficio ci ha lavorato sempre, ininterrottamente, dal 1971. In questi anni l'ufficio ha cambiato varie volte sede e nome: Pro Loco di Ziano, Azienda Soggiorno di Ziano, Azienda Soggiorno Alta Val di Fiemme, APT di Fiemme, ma lei è sempre rimasta la stessa.

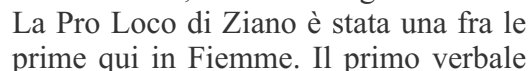
Dopo aver frequentato la scuola professionale IPC a Cavalese, aver passato qualche tempo in Austria per imparare il tedesco e aver fatto qualche stagione negli alberghi, Anna ha iniziato a lavorare all'ufficio turistico insieme a Ilaria Zorzi, come aiuto stagionale d'estate e poi è stata assunta fissa a tempo pieno.

“Non solo il nome dell'ufficio, anche il lavoro, il modo di lavorare, e anche i turisti sono cambiati in questi anni - racconta Anna - sono aumentate le esigenze, è richiesta sempre più organizzazione.

Ricordo che i primi tempi facevamo anche da biglietteria per la ferrovia e la FEAR, la corriera che collegava Fiemme alla stazione di Ora, e curavamo anche il collettore dei bagagli.

anche il collezionare dei bagagli. C'era un camion della FEAR che portava su le valigie e poi i ragazzini del paese facevano da facchini, consegnando i vari bagagli negli alberghi, il tutto in cambio di un piccolo compenso ricavato dalla divisione tra di loro della quota «ufficiale» per il servizio.”

Tutto è cambiato nel tempo. Il turismo si è molto evoluto puntando su una sempre maggiore qualità di offerta, non solo dal punto di vista degli alberghi, ma anche degli appartamenti e delle camere nelle case private. “Del resto – continua Anna – la Valle di Fiemme, e Ziano in particolare,



dell'Assemblea soci di cui è rimasta documentazione, è datato 1938, di sicuro, però la società esisteva già da prima, dai tempi dei primi alberghi, dai tempi delle villeggiature a Cavelonte. Di questo ufficio, per esempio, si è occupata per tanto tempo anche Ida Partel (*Bocia*) che ci lavorava in estate, spostandosi dal suo lavoro di impiegata in Comune. Nel corso degli anni '70 la Pro Loco è diventata Azienda Soggiorno ed è stata affiancata dal Comitato Turistico Locale che collaborava alla gestione dei servizi, come, per esempio, i campi da tennis e le bocce, e delle iniziative per i turisti. Regolamenti, statuti, gestioni diverse si sono succeduti nei progressivi passaggi

verso la privatizzazione dell'odierna APT di Fiemme e anche l'organizzazione del lavoro è passata su altra scala, diventando, ultimamente, un lavoro principalmente di promozione e vendita di un prodotto.

“Nel corso degli anni, come si può vedere leggendo anche le descrizioni di Ziano nelle guide turistiche e nei depliant degli anni '60 e '70 - spiega Anna - la Pro Loco ha sempre cercato di portare avanti un turismo su piccola scala, quasi di nicchia, cercando, però, di curare molto l'offerta e di fidelizzare le persone, di farle ritornare di anno in anno.



SIANO DI FEMME.
E se più idente e ben posto fiscalmente di Firenze,
si accende la strada automobilistica addosso, andando
in Cira e Zeno ed obo - attraverso uno scenario, il
suo e di più, incomprende.



Comunicazioni telefoniche:
Esiste e vi serve sulla grande strada delle Dolomiti e sulle belle
alture Cioè - Predosio.
Da Cioè (Via Brennero) in località dei LAR, in auto con il
servizio Trento - Cortina - Predosio.
Abitanti di Cioè, Torinese da Milano, da Merano, da Campo
Tencia, da Bolzano.
Telefonia - Telegrafo - Poste.
Aeropostale - Telegrafo aereo.
Televisore - Radiorecettore.

UFFICIO INFORMAZIONI:
PRO LOCO - ZIANO

E così per molti è stato: adesso in ufficio arrivano dei nonni che erano qui da bambini coi loro genitori, poi ci sono venuti coi loro figli e, adesso, coi nipoti. Credo che questo sia di grande soddisfazione perché dimostra che si sono trovati bene. Sono molti quelli che vengono a dirmelo direttamente.

In questi anni ho lavorato bene, ho dato tanto, ma ho anche ricevuto molto. Sono stata fortunata. Sono cresciuta in esperienza e professionalità, grazie anche al confronto coi colleghi. Ho imparato a ricevere complimenti, ma anche a gestire critiche e lamentele, a trattare con persone di ogni tipo. Lascio il mio lavoro con un po' di rammarico, perché l'ho amato fin dall'inizio e so che mi mancherà. Mi piaceva, mi ha sempre appassionato. Lavorando in questo ufficio, spero di non essere stata vista solo come una semplice

impiegata. Credo, e più volte ne ho avuto riscontro sia dai turisti sia dalla gente del posto, che il mio amore per questo paese, per questa valle fosse evidente e spero di essere riuscita a contagiare un po' tutti con il mio entusiasmo. Ho lavorato bene con tutte le amministrazioni comunali, con tutti i CML, che si sono succeduti, trovando sempre appoggio, disponibilità e un clima di lavoro molto piacevole. Li ringrazio tutti. Il CML di Ziano, forse perché piccolo, è sempre stato molto attivo e ha lavorato con grande entusiasmo e fantasia, riuscendo a coinvolgere sempre l'intero paese che, da parte sua, non si è mai tirato (e non si tira mai) indietro. Detto fra noi, molti paesi della valle ce lo invidiano. È ovvio, non sono sempre state tutte rose e fiori, ma il mio bilancio finale è decisamente positivo”.

Grazie ai ragazzi della scuola primaria DIAOL DAL GAFO: UN PERCORSO FANTASTICO

Ancora una volta protagonisti attivi i ragazzi della scuola primaria Iqbal Masih. Dopo la collaborazione con la Marcialonga, le attività opzionali dell'ultimo trimestre di scuola proponevano, tra le altre, un lavoro di recupero e di approfondimento di un'antica leggenda legata al paese di Ziano, quella del “Diaol dal gafo”.

La proposta ha riscosso grande interesse tanto da prevedere un gruppo di lavoro di venti partecipanti coordinati dalle insegnanti Daprà Alessandra e Giacomuzzi Elena. E l'entusiasmo iniziale si è concretizzato nell'allestimento dei totem che animeranno il percorso lungo il rio Castelir e che raccontano la storia del diavolello dispettoso. Davvero preziosa è stata la collaborazione di Jessica Sieff all'allestimento del materiale (logo e cartelli), ma anche per la sua capacità di coinvolgere i ragazzi nelle scelte e di valorizzarne il lavoro.

Durante l'attività vi è stato anche un approfondimento storico per capire meglio cosa fossero i gafi; abbiamo visto i filmati delle rievocazioni realizzate negli anni scorsi, in piazza e al parco giochi.

I ragazzi si sono divertiti un sacco nel riconoscere, nei panni di boscaioli e autorità, parenti o conoscenti; e hanno voluto disegnare un diavolello che fosse molto simile a quello rappresentato negli spettacoli.

In questi giorni il sentiero tematico del “Diaol dal gafo” è in fase di allestimento; accanto ai cartelli che raccontano la storia dello spiritello dispettoso, nel giro di alcune settimane, il percorso verrà completato con l'installazione di alcune opere realizzate dagli artisti Igor Paluselli, Loris Paluselli e Pierangelo



EL Diaol di Lucio Zorzi

Giacomuzzi e Lucio Zorzi

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione del percorso, dall'ideazione al risultato finale.

Un sentiero quello dedicato al diaol dal gafo che vale la pena di scoprire, ma ... attenzione! Siamo proprio sicuri che il diavolello non si diverta ancora a fare qualche dispetto? (e.g.)

ZIANO INSIEME

L'associazione culturale "Ziano Insieme" organizza per il 2 agosto prossimo un'uscita all'Arena di Verona per assistere all'opera "Aida" di Giuseppe Verdi. Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento posti previo versamento della quota di partecipazione che è di 43 € per la gradinata non numerata e di 73 € per la poltroncina laterale numerata. La partenza è prevista per le ore 15 e il rientro per le 3 circa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Gabriella tel. 0462/571454 o 246/0899932. È richiesta l'iscrizione all'associazione.



E...STATE CON NOI!

I principali appuntamenti di Ziano

"Esplorazioni in jazz" di Franco D'Andrea, cittadino onorario di Ziano che ha deciso di dedicare un concerto ogni estate al suo paese d'adozione, è uno degli appuntamenti più significativi dell'estate zianese che peraltro si regge sullo "zoccolo duro" di iniziative quali la baby dance, il karaoke, le gare di bocce, i concerti rock, le serate col mago Walker.

D'Andrea, dopo l'interessante esperienza dello scorso anno che l'ha visto cimentarsi con i "vecchi" musicisti fiemmesi del Varco Jazz Club, ma anche con due giovani promesse di Ziano, ha pensato di proporre di anno in anno un concerto con i musicisti che l'hanno accompagnato nella sua lunga carriera. Quest'anno assieme al pianoforte di Franco D'Andrea ci sarà il sax contralto di Andrea Ayassot che faceva parte del quartetto di Franco d'Andrea, attivo dal 1996. L'appuntamento è per lunedì 13 agosto alle 21 nella sala parrocchiale. Ingresso gratuito.

Fra le altre manifestazioni, oltre alla 16° edizione di "Estate Insieme" che si è tenuta a metà luglio, da segnalare la sagra di S. Anna alla Roda il 26 luglio con musiche e assaggi gastronomici, la rassegna organistica di Fiemme il 3 agosto nella chiesa parrocchiale alle 21 con il soprano Roberta Frameglia e Alessandro Bianchi all'organo. Il 9 agosto al tendone osservazione guidata delle stelle con gli astrofili alle 21. Dopo quello di Zanolin l'11 agosto ci sarà il secondo degli appuntamenti gastronomici nelle frazioni con "Zanon di gusto" alle 21 e domenica 12 la Festa alpina in val di Sadole a partire dalle 9.30. Il 15 agosto con inizio alle 9 la Festa della famiglia

organizzata dal Gruppo missionario nella chiesa parrocchiale e, nel pomeriggio in piazza Italia, la lotteria di Ferragosto con intrattenimenti vari.

Lunedì 20 agosto nella piazzetta della scuola materna "Una storia da gustare", leggende e fiabe del Trentino, e il 23, sempre alle 21, i burattini di Luciano Gottardi. Il 25 agosto "Roda di gusto". Il 30 agosto suonerà la banda sociale di Cavalese e il 6 settembre il coro Slavaz di Tesero. L'ultimo appuntamento è per il 22 settembre con la "September fest" una serata in stile bavarese con il trio Dolomix e la cucina tradizionale bavarese.



LE MOSTRE

Una dozzina le esposizioni e le mostre fra luglio e agosto, tutte nella sala mostre del municipio o nell'adiacente Tabià del Moco. Dal 22 al 30 luglio le porcellane di Alda Benassi e Franco Davolio; dal 27 luglio al 5 agosto gli acquerelli di Donata e Tarcisia; dall'1 al 10 agosto "Ntant che se fa filò" mostra mercato del lavoro femminile e dal 6 al 12 agosto i lavori realizzati dagli allievi del progetto "Per.La" di Predazzo. Dal

12 al 18 agosto Jessica Sieff esporrà "Gente di montagna" e dal 14 al 20 Donatella Cioriani e Pino Novello presenteranno Bijoux, dipinti e oggettistica d'epoca. Il sentiero segreto del bosco è il titolo della mostra di acquerelli di Antonella Dellasega aperta dal 20 al 26 agosto. Dal 22 al 29 l'ultimo appuntamento con "Il filo della solidarietà" mostra mercatino a cura del laboratorio "Far Filò" dell'Associazione "Ziano Insieme".

I ringraziamenti del gruppo missionario

IN UN ANNO INVIATI 231 PACCHI DI VESTIARIO PER 10.050 € DI SPESE

A Ferragosto una nuova lotteria

Da circa trent'anni raccogliamo indumenti usati da spedire ai nostri Missionari e a tante famiglie bisognose in varie località del mondo.

Nell'ultimo anno abbiamo inviato 231 pacchi per un importo complessivo di 10.050,00 euro. Ed è appunto per poter far fronte alle cospicue spese di spedizione che ogni anno organizziamo alcune feste del dolce, oltre al "vaso della fortuna", una lotteria che ci permette il prosieguo della nostra attività. Per noi è uno sforzo non indifferente, ma negli anni abbiamo avuto un grosso riscontro da parte vostra e per questo Vi ringraziamo.

Quest'anno non vogliamo essere da meno, ma proporremo una lotteria con una formula un po' diversa: nei giorni 13, 14, e 15 agosto, presso una delle casette di legno situate in piazza, verranno venduti i biglietti; l'estrazione è prevista alle 17.00 del giorno di Ferragosto dopo un pomeriggio di festa, con musica e intrattenimenti vari a cura del Comitato Manifestazioni Locali. Vi aspettiamo numerosi confidando nella Vostra solidarietà.

Approfittiamo di questa occasione per ringraziare quanti ci aiutano in questa nostra attività: Sandro e Elena, che puntualmente ogni settimana trasportano i pacchi all'ufficio postale, le suore sempre molto disponibili, tutti coloro che ci hanno aiutato donando i premi per la lotteria, il Comune, il CML, la Cassa Rurale che ci sostengono con i loro contributi, il Circolo Anziani, il gruppo Giovani e tutti coloro che in questi anni hanno devoluto le loro offerte in nostro favore, e per ultima ma non certo per importanza la Parrocchia, che ci mette a disposizione la sala dove lavoriamo.

Grazie anche a Voi che ci portate gli indumenti usati, soprattutto quando sono puliti e in ordine, lo apprezziamo molto. Con l'aiuto di tutti sappiamo di poter proseguire il nostro lavoro di solidarietà.

Per il Gruppo Missionario

Mich Saveria

Vanzetta Luciana

Raccolti 1.630 € per i terremotati e la piccola Dorothy di Haiti

FESTA DELLA FAMIGLIA ALLA MATERNA DI ZIANO

Anche quest'anno, come di consuetudine ormai da qualche tempo, il Comitato di Gestione della Scuola Materna di Ziano, ha organizzato la Festa della Famiglia. È una giornata speciale un po' per tutti: i bambini si guadagnano la promozione, le maestre versano qualche lacrima per i grandi che andranno a scuola e i genitori si godono un giorno con tutta la famiglia e in compagnia di altre mamme e papà.

In questa occasione, un po' per divertimento, ma soprattutto per fare qualcosa per i meno fortunati, viene organizzata una lotteria a premi, il cui ricavato viene devoluto in beneficenza con una destinazione diversa ogni anno. Visti i recenti avvenimenti dell'Emilia, il Comitato di Gestione insieme all'Ente Gestore dell'asilo, ha deciso di devolvere la cifra di 1.280 €. a favore delle popolazioni terremotate. L'importo complessivo era di 1.630 €, ma 350 €. sono stati donati a Dorothy, una bambina di Haiti nata nel 2005, che la Scuola materna ha adottato 3 anni fa e che contribuisce al suo mantenimento.

Non è stata ancora decisa la destinazione effettiva

della cifra riguardante i terremotati, ma la Federazione Provinciale delle Scuole Materne, raccolte tutte le offerte provvederà ad informare tutti gli asili. Noi, nel nostro piccolo, abbiamo fatto molto!

Grazie quindi a tutti i commercianti che hanno messo a disposizione servizi e prodotti come premi per la lotteria; alle persone che per lo stesso motivo hanno donato all'asilo giochi, ceramiche e oggetti vari e a tutti quelli che hanno comprato i biglietti contribuendo così al raggiungimento della cifra di ben 1.630 €.

A proposito di generosità e ringraziamenti, è doveroso nominare le mamme che hanno dato la loro disponibilità per i giochi, il truccabimbi, il servizio ai tavoli e la pulizia del tendone; il Comune che ha messo a disposizione la struttura e la cucina annessa e ovviamente, ultimi ma per questo non meno importanti, gli Alpini che hanno cucinato come sempre con passione e allegria.

Buona estate a tutti e un arrivederci all'anno prossimo. (a.n.)

“News” dal gruppo parrocchiale “Giovani e Adolescenti”

UN MUSICAL? CHE SFIDA!

Nell’ autunno scorso, parlando fra animatori del gruppo giovani e adolescenti della nostra parrocchia su come programmare l’attività ormai alle porte, è nata l’idea di proporre ai ragazzi la realizzazione di uno spettacolo teatrale con l’intento di coinvolgere ed allargare l’iniziativa anche a soggetti esterni al gruppo stesso cercando di sfruttare l’occasione per originare nuove amicizie e per incrementare la compattezza e la complicità tra i ragazzi coinvolti.

La realizzazione di un “musical” o un “recital” è sicuramente un percorso impegnativo e lungo ma riesce a coinvolgere più elementi proprio perché si spazia all’interno di un mondo dinamico tra recitato, ballo e canto.

Da subito ci siamo attivati per cercare di organizzare al meglio l’evento, perché di evento si trattava, visto che nella nostra realtà parrocchiale, per quanto ci risulta, nessuno si era mai cimentato nella realizzazione di un “musical” e tanto meno con il coinvolgimento di così tanti adolescenti e giovanissimi.

Grazie alla disponibilità di alcuni adulti, già coinvolti in altre attività parrocchiali, e di qualche “giovincella/o”, abbiamo iniziato d’impegno la programmazione cercando di avere le idee chiare su



come e cosa proporre ai ragazzi evitando inutili perdite di tempo ma soprattutto cercando di essere convincenti nei confronti di alcuni soggetti che già, sapevamo essere, contrari per il loro carattere timido ed introverso.

San Giovanni Bosco ci ha dato una mano perché alla fine tutti hanno dato la loro disponibilità impegnandosi per più di quattro mesi, due sere in settimana, e ne è valsa la pena perché la prima dello spettacolo (lunedì di Pasquetta – 9 aprile u.s.) è stata un vero successo.

“DON BOSCO MUSICAL CON IL SUDORE E LA MENTE”

Perché un musical? E perché proprio sulla figura di don Bosco?

Il metodo educativo di San Giovanni Bosco e la sua scuola di vita, grazie, soprattutto, alla presenza pluridecennale nella comunità di Ziano delle suore salesiane “*Figlie di Maria Ausiliatrice*”, sono stati, e continuano ad essere, argomenti fondamentali e ricorrenti nel percorso socio-catechistico ed educativo nella nostra parrocchia.

Nel 2015 ricorrerà il bicentenario della nascita di don Bosco e questo triennio che lo precede prevede, da parte della grande famiglia salesiana e nella realtà ecclesiale e sociale in tutto il mondo, una riscoperta della sua storia e pedagogia nonché della sua spiritualità. La realizzazione di questo spettacolo sulla figura di don Bosco voleva essere anche un piccolo segno di



riconoscenza per quanto fatto in più di ottant’anni dalle tante suore “*FMA*” che hanno operato, e tutt’ora operano, nella nostra parrocchia con dedizione ed indefesso spirito missionario-catechistico a favore di tutti ma soprattutto di bambini, giovani e famiglie.

Il gruppo giovani e adolescenti di Ziano di Fiemme, nel corso di questi ultimi decenni di attività, si è proposto alla popolazione con delle rappresentazioni teatrali “miste” attraverso alcuni “recital”; lavori che hanno messo, ogni volta, in evidenza le capacità artistico-teatrali di molti giovani disposti a mettersi in gioco e che hanno contribuito a creare amalgama ed intesa tra i componenti del gruppo. Il nostro è un gruppo parrocchiale misto, formato da circa quindici/venti elementi di età variabile tra i 15 e i 18 anni che hanno scelto di fare un cammino di crescita e condividere con i “compagni di

avventura” momenti seri ma anche di sano divertimento . Non è sempre facile stimolare gli interessi di tutti nonostante il continuo sforzo da parte degli animatori, di proporre argomenti e metodi nuovi ed accattivanti, ma lo scopo è quello di aiutarli a lavorare insieme nel rispetto reciproco e secondo i principi fondamentali della dottrina cattolica.

San Giovanni Bosco era solerte nel dire :

“Dalla buona o cattiva educazione della gioventù dipende un buon o triste avvenire della società... “.

Un plauso ai ragazzi del gruppo che hanno saputo coinvolgere altri coetanei interessati al progetto che insieme hanno saputo dimostrare alla comunità la loro



voglia di fare , creare e trasmettere quei valori sani e veri che oggi, erroneamente, non sembrano essere parte del mondo giovanile. E' nostro auspicio che sempre più giovani sappiano cogliere ed evidenziare attraverso le loro esperienze in parrocchia i sani principi di condivisione, volontariato, amicizia ed impegno socio-culturale che aiutano a piantare i “paletti” sulla strada del loro futuro. Come più volte ribadito, anche durante la presentazione dello spettacolo e sul pieghevole informativo consegnato all'entrata della sala teatro, questo “evento” vorrebbe essere l'inizio di un progetto annuale duraturo e proficuo con lo scopo di coinvolgere sempre più giovani ed adulti disponibili a collaborare sia per quanto riguarda l'ambito puramente artistico-



recitativo, sia per la parte - altrettanto importante - tecnico-organizzativa (costumi, scenografie , musiche ... etc. ...).

A tardo autunno inizieremo le prove per il nuovo spettacolo (ancora da definire) e ci auguriamo di avere “nuove leve” con tanta voglia di fare e condividere . Chi fosse interessato può rivolgersi direttamente a suor Giovanna oppure agli animatori Alessia, Anna, Lucia e Stefano.

Vogliamo ringraziare la Parrocchia, per averci messo a disposizione le varie sale ed il teatro durante i mesi di prove ed anche l'amministrazione comunale attuale e le precedenti per aver sempre sostenuto attraverso varie forme di contributo le nostre attività, permettendoci di trasformare tanti progetti in concreta realtà.

Stefano D.



Ritorna dal 26 al 28 luglio la più nota kermesse musicale di Fiemme e Fassa

IL SUANROCK SPEGNE VENTI CANDELINE

Da 4 lustri è un'importante vetrina sul local-rock

Ha 20 anni ma non li dimostra. Ha lo stesso spirito di quando è nato e la stessa energia di sempre.

Il Suan Rock quest'anno festeggia la sua ventesima edizione e quasi niente è cambiato, da quando, per la prima volta nel lontano 1993, gli Atrio hanno dato vita a quello che è diventato uno degli eventi più attesi dell'estate.

Come sempre, quando si parla degli Atrio è così, tutto è nato per caso. Si discuteva in sala prove della mancanza di possibilità per i gruppi rock di esibirsi in pubblico. Le bande e i cori avevano il patrocinio di molti enti pubblici, ma il rock, forse perché "snobbato" come forma di comunicazione e cultura, non aveva grandi sostenitori.

Armati di tanto entusiasmo ma poche risorse, gli Atrio hanno chiesto al Comune di Ziano la possibilità di utilizzare il campetto di calcio come spazio per organizzare un concerto nel quale i molti gruppi della valle potessero esibirsi. Nasce così il Suan Rock ("son a Suan e 'l ciamon Suanrock!" sentenziano gli Atrio) che, grazie alla disponibilità del Comune, che negli anni ha integrato una struttura adatta con tendone, palco, servizi igienici e la nuovissima cucina, ha potuto crescere sempre di più fino ad ospitare 30 gruppi rock.

Il vero motore del Suanrock però, è rappresentato da giovani e volontari che ogni anno, con tanto entusiasmo, partecipano all'allestimento e ai servizi e che, insieme al gruppo Atrio, hanno formato l'"Associazione Atrio" che ha lo scopo di promuovere e organizzare musica e concerti rock.

Logicamente l'associazione non ha nessuno scopo di lucro ed ogni guadagno viene utilizzato ed investito per le manifestazioni future o devoluto in beneficenza.

Non pensavano gli Atrio, 20 anni fa, che sarebbero



arrivati ad un evento che dura 3 giorni, ospita 30 gruppi e accoglie migliaia di persone che vengono ad assistere a questo evento straordinario, che ha visto crescere una nuova generazione di musicisti della Valle che proprio qui hanno mosso i primi passi.

Non a caso il logo di questa edizione, è tratto dal film "School of rock"; questo perché in 20 anni il Suanrock ha fatto sicuramente scuola. Tanti gruppi sono nati grazie a questo evento e questo è un motivo di orgoglio sia per gli Atrio che per tutte le persone che hanno preso parte a questo progetto.

Vista la ricorrenza, quest'anno ci sono parecchie novità. A partire dalla struttura del palco come nei veri concerti; alla birra che verrà servita a caduta tramite botte, come nelle più famose feste tedesche, fino all'allestimento nella zona camping, di un'area giochi con giostre e giochi per i bambini, allo scopo di dare una maggiore libertà a grandi e piccoli nel godersi la festa.

Michele, portavoce del gruppo, ci tiene a ringraziare tutte le ditte che li sostengono economicamente, senza le quali il Suanrock sarebbe impossibile da mantenere; i volontari che offrono il loro aiuto e il loro tempo affinché tutti possano godersi questa manifestazione al meglio; il gruppo Alpini, che dall'anno scorso ha preso possesso della cucina; il corpo dei Vigili del Fuoco di Ziano e ultimo (ma non ultimo come dice Michele) il Tolo, amico e valido collaboratore.

Buon Suanrock a tutti e speriamo in altri 20 anni così!

Alessandra Nisticò



L'ultimo libro di Lunghefocali

VAL DI FIEMME

di Adriano Agnoli, Faustino Piazzzi, Silvano De Marco - Testi di Mario Felicetti

Centocinquanta pagine di grandi fotografie, alcune anche su doppia pagina ripiegata, cinquantadue pagine di testo in tre lingue (italiano, inglese e tedesco), una copertina di legno di abete rosso di risonanza della Valle di Fiemme (per le quattrocento copie dell'edizione limitata e numerata), un film documentario su DVD. È questa la pura descrizione fisica dell'ultimo lavoro di "Lunghefocali". Un grande lavoro sulla Valle di Fiemme, e non solo per le dimensioni reali di questo libro, ma soprattutto per la ricchezza del suo contenuto.

Le fotografie rivelano una ricerca attenta e precisa degli scatti migliori per rendere in tutto e per tutto la bellezza della valle, delle sue meraviglie naturali e del suo territorio.

I testi sono una descrizione sintetica, semplice ma precisa della sua storia, delle sue tradizioni, dei suoi paesi, della sua vita.

L'impegno degli autori risulta in un tributo alla terra che amano, vivono quotidianamente, conoscono e vedono prima di tutto con il cuore e poi con gli occhi e gli apparecchi fotografici.

La valle di Fiemme risalta da queste fotografie in tutta la sua magnificenza e non lascia indifferente chi prende in mano questo libro, sia che la conosca, sia che la veda per la prima volta. Un libro che si legge con piacere e che invita a guardare con attenzione, a fermarsi sui dettagli per apprezzare appieno ciò che ogni giorno ci circonda, ma spesso non sappiamo o non possiamo vedere.

La storia di un territorio può essere raccontata in vari modi, così come la natura può essere descritta in maniere altrettanto varie. La fotografia è di sicuro una



delle tecniche più affascinanti e riesce a suscitare forti emozioni.

Ed è grazie alle emozioni che nascono dalla lettura di questo libro che esso diventa mezzo per aiutare il lettore a ricordare la bellezza della valle di Fiemme, l'importanza della sua storia, il valore della sua gente. Una valle che, riconosciutane l'unicità, deve essere rispettata e salvaguardata per poterla consegnare intatta alle generazioni future.

Elisabetta Vanzetta

I Zanolini lanciano un'idea:

IL BOSCO DEI PRESEPI

Un gruppo di Zanolini ha lanciato un'idea nata dopo la realizzazione, lo scorso anno, di un piccolo presepio nel bosco vicino al rio Gazolin. Per il prossimo Natale ciascuna famiglia di Zanolin dovrebbe costruire un presepio nel bosco secondo i propri gusti e la propria fantasia, realizzando un percorso che sale dal rio Castelir fino al maso del Comune, la pista Belvedere,

fin sotto Busa Prima e poi giù a Zanolin. L'unica regola è il rispetto del bosco e la rimozione del presepio dopo il periodo natalizio. Finora hanno aderito una trentina di famiglie, quasi tutti residenti a Zanolin. Il maestro Remo e l'APT dovrebbero realizzare anche una cartina del percorso.

I DIRITTI D'USO CIVICO

CENNI STORICI

Da tempo immemorabile le popolazioni della val di Fiemme gestiscono con giudizio e profonda competenza l'immenso patrimonio boschivo e alpestre che si estende sui versanti della loro valle. Un tempo questa superficie, di cui tutti i Vicini della Magnifica Comunità di Fiemme sono proprietari, era molto maggiore rispetto ai 23.000 ettari attuali, ma, in conseguenza di varie rettifiche e assegnazioni alle Regole e ai Comuni, le dimensioni della proprietà si sono ridotte a quelle odierne.



16 maggio 1779: copertina del piano redatto per la separazione di Tesero, Panchià e Ziano.

Il 14 ottobre 1809, in seguito alla pace di Vienna, la Baviera, che occupava dal 1806 il Tirolo tedesco e il Principato vescovile di Trento, cedette queste due regioni alla Francia. In conseguenza di questo trattato cambiarono i secolari ordinamenti giuridici della Val di Fiemme, fu rivisto e ridimensionato il ruolo della Magnifica Comunità e furono istituiti i Comuni in sostituzione delle vecchie Regole.

La Magnifica Comunità di Fiemme, giuridicamente nata nel 1111 (ha celebrato recentemente i 900 anni di storia documentata) ma quasi certamente preesistente come entità organizzata da almeno 300 anni (alcuni studiosi ne ipotizzano la costituzione in epoca carolingia, intorno al IX secolo), ha governato, per lunghi secoli, territorio e risorse basandosi su regole e consuetudini tramandate in forma orale. Nel 1613 le

norme, sono state trascritte nel *Libro delle Consuetudini di Fiemme* e approvate dal Principe vescovo Carlo Gaudenzio Madruzzo.

Il *Libro della Consuetudini*, una specie di Carta costituzionale della valle, si occupa di tre importantissimi argomenti: *Del Comun*, *Del Civil*, *Del Criminal*. Ai tre libri originari ne sono convenzionalmente aggiunti altri due.

Il quarto, promulgato nel 1570, contiene le norme per la gestione del *Fóntego o delle biave*, antica bottega alimentare, istituita perché la Magnifica potesse procedere all'acquisto di beni alimentari di prima necessità in tempi di siccità e carestia, per poi cederli ai Vicini senza ricarico, bloccando, di fatto, le speculazioni dei commercianti privati.

Infine il quinto, intitolato *Ordini dei boschi*, redatto nel 1592, in cui si codifica il corretto utilizzo dei boschi da parte dei Vicini di Fiemme. La Comunità, infatti, aveva ceduto alle varie Regole pascoli e boschi confinanti con le proprietà delle Regole stesse, affinché esse potessero soddisfare al meglio le necessità delle popolazioni, in modo da assicurare loro l'intero fabbisogno.

Nelle proprietà regoliere i Vicini potevano esercitare i loro diritti, sanciti con il *Privilegio Enriciano*, rilasciato dal Principe Vescovo Enrico di Metz il 2 aprile 1314. I Vicini avevano diritto di pascolo con bestiame proprio, di erbatico, di legnatico, di cavar sabbia e sassi, di pesca, di caccia e di uccellagione, di semina. Esistevano poi i boschi indivisi dai quali era prelevato il legname a uso mercantile. Inoltre, in ogni Regola, esistevano uno o più *boschi in bando* o *boschi ingazati*. Già dal 1270 se ne trova menzione negli antichi documenti presso l'archivio della Comunità. Tali boschi hanno esercitato la loro importantissima funzione fino alla loro abolizione, avvenuta nel 1806



Al centro il Gazzo da Rónco.
Sullo sfondo s'intravede la valle di Cavelònte.

con l'avvento del governo bavarese.

Il diritto di ricavare legname dai boschi comuni costituiva il godimento più redditizio dei valligiani: da ciò si comprende l'importanza dei boschi per l'economia della valle.

Nei documenti antichi è riportata la seguente descrizione dei *boschi in bando*: comunemente i gazzi - *gahagi* presso i longobardi - erano le selve riservate al Re o Principe, per suo esclusivo godimento, specialmente per la caccia; erano insomma boschi riservati a scopi speciali.

Nella valle di Fiemme, invece, i gazzi erano boschi scorporati dalla proprietà collettiva, riservati ai bisogni delle nuove costruzioni, al mantenimento delle abitazioni e degli edifici rurali, delle chiese, dei ponti e a tutte le necessità derivate dalle catastrofi naturali. In questi boschi era vietata la raccolta di legname a scopo di mercanzia e i *saltari* (guardie campestri), antesignani degli odierni guardaboschi, avevano il compito di sorvegliare e denunciare gli eventuali trasgressori.

Nelle selve, ossia in tutti gli altri boschi, le famiglie valligiane potevano raccogliere una determinata quantità di tronchi mercantili che, trasportati fino all'Avisio e poi, mediante fluitazione, dall'Avisio medesimo all'Adige, erano venduti a proprio profitto.

Ci addentriamo ora, dopo la premessa storica, in alcune notizie specifiche che riguardano Ziano e le zone del suo territorio, dove i diritti civili erano e sono esercitati.

Ziano, con Panchià, faceva parte della Regola di Tesero *ab immemorabili*, tanto che nei documenti antichi i due abitati erano considerati frazioni di Tesero, *gruppi di masi*, i masi di Ziano, i masi di Panchià.

Ma intorno al 1770 a Ziano e Panchià prese pian piano corpo un'espressione di diffuso malcontento, un movimento di Vicini che intendevano staccarsi da Tesero e costituire due Regole autonome, pur mantenendo tutti i legami con la Magnifica Comunità di Fiemme, sottostando a tutte le norme del tempo alle quali erano già soggetti. Le due comunità, i cui abitati avevano ormai raggiunto una discreta dimensione, chiedevano di poter avere il loro peso all'interno della Comunità di Fiemme, di contare qualcosa, d'essere autonome e poter nominare i propri Regolani. Dopo non poche resistenze e innumerevoli pretesti, sommati a discutibili cavilli messi in campo dai Vicini di Tesero, si giunse a incaricare l'Illustrissimo Conte Alberto Vigilio, Conte degli Alberti, di predisporre il *Piano della Divisione da farsi tra le Ville di Tesero, Ziano e Panchiato, componenti uno dei quattro Quartieri della Valle di Fiemme*.

Il documento fu redatto nel Borgo di Cavalese Valle di Fiemme in una stufia (stüa) del Palazzo vescovile, in giorno di Domenica li sedeci del mese di maggio anno mille e sette cento settantanove alla presenza di Nicolò



Il Gazzo Beradòie, alle pendici del Dòs Capèl, oltre la piana del Partel. In fondo il paese di Predazzo.

Vasselai e Paolo de Marchi di Cavalese chiamati e pregati con due lumini accesi per essere un'ora dopo sonata la salutatione Angelica Vespertina.

Le operazioni di divisione si protrassero fino al 1782 e i costi delle medesime ammontarono a oltre 3000 fiorini. Dei beni comuni (Comunità) toccarono a Tesero 7/13, a Ziano 4/13 e a Panchià 2/13, mentre il numero di Vicini rilevato a Tesero fu 348, a Ziano 199, a Panchià 104. Il 2 ottobre 1782 fu convocata la prima seduta dei Vicini di Ziano con i loro Regolani appena eletti: Giovanni Battista Vanzetta notaio e Giovanni Battista Vanzetta di Zanon. Nella pagina d'apertura del primo registro della neonata Regola fu scritto: *Ziano, dopo dodici anni di lite dispendiosissima giunse a poter per la prima volta creare li suoi Regolani e reggersi indipendente dalla regola di Tesero.*

Ziano ebbe in assegnazione il *Gafo Beradòie* situato in destra Avisio, a est dell'abitato di Zanon, a nord dell'odierna Statale delle Dolomiti, in prossimità del confine con il comune catastale di Predazzo; esso costituisce oggi la sezione forestale n. 26, denominata "Gazzo Beradoie". A Ziano fu assegnato anche il *Gafo da Rónco*, posto in sinistra Avisio, a sud della Strada dei Pascoli; il territorio, situato a sud di Zanolin, oggi confina a ovest con il comune catastale di Panchià presso la Còsta del Comune e si spinge a sud fino al Pian de la Còsta a 1300 metri di quota, costituendo la sezione forestale n. 8, denominata "Gazzo da Ronco".

Le notizie a disposizione non consentono di affermare con certezza che le due porzioni di bosco furono assegnate alla Regola di Ziano dal *Piano Alberti*; sicuramente i Vicini di Ziano, già da molto tempo potevano prelevare legname da opera dai boschi riservati, che però forse s'identificavano per loro, come del resto per i vicini di Panchià, con i Gazzi della Regola di Tesero, e potrebbero non essere stati gli stessi avuti in assegnazione con il riparto del *Piano Alberti*.

IL REGOLAMENTO ODIERNO

Il Regolamento per la disciplina dell'esercizio del diritto d'uso civico nel Comune di Ziano di Fiemme fa oggi riferimento alla legge 1766 del 16 giugno 1927 con successive modificazioni. L'ultimo intervento di aggiornamento è stato compiuto con legge 734 del 15 novembre 1973.

Si considerano diritti d'uso civico i diritti appartenenti a una comunità di abitanti comunali o frazionali e quelli risultanti dai rispettivi titoli di acquisto, formali o consuetudinari, prescindendo dall'esercizio in atto dei diritti civici stessi.

I diritti delle popolazioni sulle terre soggette a uso civico sono i seguenti:

- a) *Pascolo primaverile, estivo e autunnale, con animali di ogni specie svernanti sul territorio comunale, da esercitarsi sulle terre elencate nel decreto stesso.*
- b) *Diritto di taglio erbe su determinate particelle fondiarie*
- c) *Diritto di legnatico da combustibile mediante raccolta di legna secca e cascami di legna e assegni di piante cedue da taglio*
- d) *Diritto di legnatico da opera per la costruzione e riparazione degli edifici (uso interno) e del mobilio d'uso familiare; da esercitarsi mediante l'utilizzo di piante in piedi o atterrate e assegnate nei boschi comunali d'uso civico*
- e) *Diritto di stramatrico mediante raccolta di foglie secche (spinàda)*

Si può notare che, per quanto riguarda i punti a), c), e), non esiste un territorio circoscritto su cui esercitare il diritto (come non c'erano limiti sul territorio dell'antica Regola), mentre, per quanto riguarda il punto d), è stata mantenuta la restrizione territoriale che fa riferimento all'antico *bosco ingazato*, che per Ziano s'intende ancor oggi il *Gafo da Rónco*.

Analizzando gli aspetti specifici di ciò che un tempo si poteva esercitare nei *boschi ingazati*, il regolamento oggi in uso prevede l'assegnazione di legname per i seguenti elementi di fabbrica: serramenti, poggioi, solai, pavimenti, travatura grossa e minuta e tavolame per tetto. Il titolare del diritto può ottenere l'assegnazione del legname necessario per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di legno della casa, limitatamente a una sola unità abitativa nel caso di possesso di più abitazioni. Il capofamiglia, che intende usufruire del diritto d'assegno di legname da opera, deve presentare al Comune apposita domanda.

Le quantità di legname da opera assegnate a ciascun richiedente sono stabilite da apposite tabelle,



16 maggio 1779 – pagine interne del Piano Alberti

compilate tenendo conto delle diverse esigenze che presentano le case di civile abitazione, i fienili e le stalle di utenti coltivatori diretti.

Il diritto di legnatico da combustibile può essere esercitato dagli utenti che ne hanno diritto mediante la raccolta di legna secca e cascami di legna e assegno di lotti di piante cedue da taglio. Secondo gli usi locali la legna è costituita da corteccia, fascine, cimali e tronchi, non commercialmente sfruttabili e giacenti sul letto di caduta in bosco.

Non sono consentite alienazioni di legna proveniente da beni di uso civico, sia dentro sia fuori dal territorio comunale.

L'assegno è gratuito e l'utente è dispensato dall'obbligo di versare un corrispettivo per spese di produzione e gestione del bosco.

a cura di Carlo Zorzi

FONTI:

Notizie storiche della Val di Fiemme
di Don GIORGIO DEL VAJ - Ristampa
P.A.R.A.P. - S. Giovanni in P. (Bo) - 1984

Memorie storiche di Tesero, Panchià, Ziano
Di Don L. FELICETTI e V. CANAL
P.A.R.A.P. - S. Giovanni in P. (Bo) - 1985

La Magnifica Comunità di Fiemme
di Antonio Zieger - Ristampa
NOVA PRINT - Cavalese (Tn) 1996

Manoscritti
donati all'Associazione Culturale Ziano Insieme
dal signor Tullio Dell'Antonio di Ziano.

La Magnifica Comunità di Fiemme
I Principali Documenti
Centro Stampa Regione TAA - 2009

Regolamento per la disciplina dell'esercizio del diritto d'Uso Civico del Comune di Ziano di Fiemme

NOTIZIE DAL CIRCOLO PENSIONATI

Gita al Lago di Garda

Il 15 maggio è stata organizzata dal circolo pensionati e anziani di Ziano una gita sul lago di Garda con una quarantina di partecipanti. La destinazione era Sirmione, un'affascinante località sul lago. Abbiamo fatto il giro dell'isola in motoscafo. Dopopranzo trasferita con trenino alle grotte di Catullo che hanno lasciato tutti soddisfatti e con la voglia di ritornarci.



Festa d'estate

Il 10 luglio è stata organizzata la tradizionale festa d'estate al tendone comunale con una partecipazione molto alta (più di 180 iscritti). Dopo la S. Messa celebrata da don Tullio c'è stato il pranzo, la lotteria, musica e balli in allegria. Durante la festa è stato consegnato un piccolo omaggio alla più anziana presente, la signora Giulietta Vanzetta classe 1921. Il circolo pensionati



le poesie di Karin

UN BACIO

Un bacio
dato in allegria
semplicità e leggerezza

Un bacio
che molto risveglia

Un bacio
come una chiave
riapre un mondo

riapre una soffitta
piena di polvere

Un bacio
fa battere il cuore
riaccende l'animo..

Un bacio
nulla di più.



L'attività del Corpo Vigili del Fuoco di Ziano

IMPONENTE L'INTERVENTO PER L'INCENDIO DI PIAZZA NUOVA A TESERO

Primavera tranquilla, almeno per quanto riguarda gli interventi, per il Corpo dei Vigili del Fuoco di Ziano, e per il nuovo direttivo appena insediatosi; i pompieri sono stati chiamati ad operare in tre diverse situazioni di emergenza, la prima riguardante la pulizia della sede stradale a seguito della presenza di materiale sulla carreggiata nella galleria Valaverta, la seconda ha interessato un edificio in via Imana il quale ha subito un allagamento a seguito delle abbondanti precipitazioni del periodo; la terza infine ha riguardato il supporto all'atterraggio dell'elicottero del 118 il quale era intervenuto in paese in soccorso di una bambina.

Molto più impegnativo invece l'inizio della stagione estiva con il gravissimo incendio verificatosi in Piazza Nuova a Tesero. Anche i Pompieri di Ziano sono intervenuti insieme alla quasi totalità dei Vigili del Fuoco della valle per domare il rogo che ha minacciato il centro storico dell'abitato. Ancora prima dell'arrivo dei primi pompieri, delle imponenti fiamme si levavano parecchi metri al di sopra dei tetti.

L'intervento sicuramente è riuscito dal momento che, seppur l'edificio interessato sia rimasto pesantemente danneggiato, il massiccio apporto di uomini e mezzi ha impedito al fuoco di propagarsi agli edifici limitrofi, alcuni dei quali si trovavano addirittura in adiacenza al fabbricato distrutto. Per quel che riguarda il Corpo di Ziano l'intervento di spegnimento è durato fino alle due e mezza di notte (dopo la chiamata selettiva delle 21.45), ma una squadra ha dovuto rimanere sul posto fino alle sei e mezza del mattino per controllare che non si innescassero dei nuovi focolai.

Considerando a mente fredda quanto avvenuto,

bisogna sicuramente riconoscere il fatto che la presenza sul territorio di un elevato numero di volontari ma anche di idonei ed efficaci mezzi in dotazione, ha impedito danni ben più gravi, cosa che in altri tempi sicuramente non sarebbe avvenuta.

Negli ultimi giorni, infine, un incidente stradale con ribaltamento di un veicolo è avvenuto sulla S.S. 48 delle Dolomiti, per fortuna senza gravi conseguenze.

ALLIEVI IN CAMPEGGIO

Anche gli allievi di Ziano hanno fatto parte della rappresentanza dei 35 giovani di Fiemme intervenuti al campeggio provinciale dei Vigili del Fuoco Volontari svoltosi dal 28 giugno al 01 luglio nel Comune di Baselga di Pinè.

Sono stati più di mille gli allievi trentini presenti, coordinati da 200 istruttori ed accompagnatori.

I ragazzi hanno partecipato a delle attività non solo ricreative, ma anche di addestramento e di dimostrazioni pratiche.

Oltre alla presenza delle autorità locali e provinciali, è stato significativo l'intervento del Prefetto Franco Gabrielli, capo della Protezione Civile Nazionale, che ha elogiato il sistema trentino del volontariato nel campo delle emergenze, prendendolo come esempio per tutto il territorio nazionale, ma allo stesso tempo meravigliandosi quasi del fatto che l'apparato riesca tuttora a rinnovarsi, reperendo nuove forze negli allievi i quali un domani, una volta formati, saranno i volontari del futuro.



CASERME APERTE

Il corpo dei pompieri di Ziano desidera informare i cittadini e gli ospiti che sabato 11 agosto, a partire dalle ore 15.00, sarà organizzata la manifestazione "caserme aperte". Sarà l'occasione per visitare la caserma dei VVF, e per i più piccoli di poter conoscere più da vicino l'attività del Corpo, anche con piccole esercitazioni pratiche.

Sono 26, con le paralimpiadi, dal 1952 al 2010 ZIANO: NESSUNO AL MONDO CON PIÙ ATLETI ALLE OLIMPIADI INVERNALI *In 60 anni sono mancati solo nel 1972 e nel 1976*



Molti già lo sapevano, ma Marco Zanon, con una lettera inviata al sindaco di Ziano, ci ha ricordato il ruolo che gli atleti di Ziano di Fiemme hanno avuto all'interno delle manifestazioni sportive invernali. In particolare Marco Zanon si è soffermato sulle presenze degli atleti di Ziano alle olimpiadi invernali. "Dopo aver effettuato una ricerca sugli ultimi 60 anni dal 1952 al 2012, ho scoperto quanti atleti e tecnici di Ziano hanno partecipato alle Olimpiadi. Ziano è l'unico paese al mondo che può vantare ben 24 presenze alle Olimpiadi, da quelle di Oslo del 1952 a quelle di Vancouver del 2010".

Insomma Ziano è sempre stato presente con un atleta o un tecnico all'appuntamento sportivo più importante. Le uniche eccezioni sono il 1972 e il 1976. Un "buco" a metà di questo sessantennio che non toglie nulla al peso di Ziano. "Un paese di montagna della valle di Fiemme con poco più di 1500 abitanti – aggiunge



1928 - Fondisti di Ziano a Lavazé



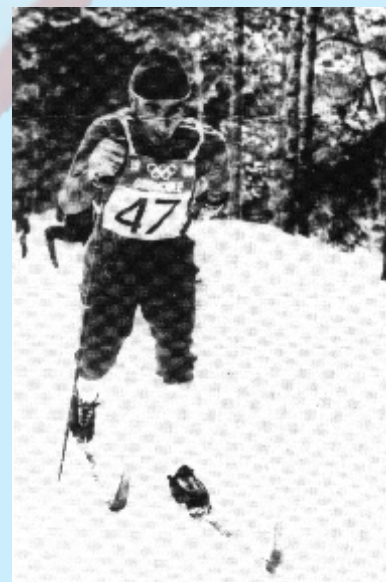
1954 - Federico Deflorian

Marco Zanon – può vantare questo primato di presenze alle Olimpiadi."

Vista la prossimità dell'appuntamento del febbraio 2013 Marco Zorzi propone al sindaco di organizzare un incontro per ricordare i campioni di Ziano e di coinvolgere anche il presidente del CONI Giovanni Petrucci.

Ecco le presenze alle Olimpiadi degli atleti zianesi:

1952 – Oslo (NOR)	Federico Deflorian
1956 – Cortina d'Ampezzo (ITA)	Federico Deflorian
1960 – Squaw Valley (USA)	Federico Deflorian
1964 – Innsbruck (AUT)	Federico e Giulio Deflorian
1968 – Grenoble (FRA)	Giulio Deflorian
1972 – Sapporo (JAP)	nessuno
1976 – Innsbruck (AUT)	nessuno
1980 – Lake Placid (USA)	Giorgio Vanzetta
1984 – Sarajevo (BIH)	Giorgio Vanzetta e Marco Zanon
1988 – Calgary (CAN)	Giorgio e Bice Vanzetta, Ernesto Vinante
1992 – Albertville (CAN)	Giorgio e Bice Vanzetta
1994 – Lillehammer (NOR)	Giorgio e Bice Vanzetta, Ernesto Vinante
1998 – Nagano (JAP)	Marco Zanon e Antonella Confortola
2002 – Salt Lake City (USA)	Lidia Trettel e Antonella Confortola
2006 – Torino (ITA)	Lidia Trettel e Antonella Confortola
2010 – Vancouver (CAN)	Antonella Confortola



1968 Olimpiadi di Grenoble
Giulio Deflorian 5° nella 50 km, vinta da Franco Nones.



risultati della stagione agonistica 2011-2012

LA CAURIOL È SEMPRE IN PRIMA FILA NELLO SCI NORDICO

Ottimi risultati in tutte le categorie

Il gruppo di sci nordico della Cauriol, composto da 31 atleti suddivisi nelle varie categorie: baby-cuccioli 9 atleti, ragazzi-allievi 15 atleti, aspiranti-junior 7 atleti, ha ottenuto brillanti risultati sia a livello promozionale che a livello agonistico ed organizzativo nel corso della passata stagione.

Il nuovo coordinatore del comitato trentino Roberto Campaci ha voluto coinvolgere gli allenatori ed i ragazzi di tutta la valle, sia durante il periodo estivo che invernale, una volta alla settimana per eseguire un metodo di allenamento uguale per tutti, portando frutti sia a livello tecnico che di gruppo. Con le categorie minori (baby-cuccioli-ragazzi), si sono svolti allenamenti con esercizi di gimcana per far acquisire ai ragazzi delle capacità coordinative, di equilibrio, di destrezza e di divertimento.

Grazie a Marcello Bosin e alla sua puntuale rilevazione dei risultati segnaliamo che in questa stagione sono stati ottenuti ben 41 podi individuali.

Nel singolo citiamo i buoni risultati ai Campionati Trentini di: Dellasega Chiara, due volte 2^a nella

categoria cucciolle (gimcana e individuale), Lauton Francesco, 2^o nella categoria cuccioli (individuale), Dellasega Daniele, 3^o nella categoria allievi (gimcana+sprint), Tomasini Monica, due volte 2^a nella categoria allieve (gimcana+sprint e individuale), Pederiva Elisa, 3^a nella categoria allieve (gimcana+sprint), Zorzi Sofia, 1^a nella categoria allieve (individuale), Deflorian Valeria, 3^a nella categoria Aspiranti (gimcana+sprint) e Mich Francesco, 3^o nella categoria Aspiranti (individuale).

Al trofeo Laurino sono stati conquistati ben 6 podi a livello individuale, con Vanzo Martino, Dellasega Chiara, Haas Olaf, Valle Sabrina, Daprà Anton, Romagna Massimo. Inoltre la Cauriol ha conquistato il secondo posto nella classifica per società.

Ai Campionati Italiani Ragazzi-Allievi-Aspiranti-Junior hanno partecipato 14 nostri atleti ottenendo buoni piazzamenti nelle gare individuali.

Nella gara gimcana allievi: Tomasini Monica 9^a, Pederiva Elisa 14^a, Bosin Deborah 16^a, Dellasega Daniele 19^a, Daprà Anton 34^a.



Nella gara individuale a tecnica classica allievi: Zorzi Sofia 6[^], Tomasini Monica 13[^], Pederiva Elisa 14[^], Bosin Deborah 29[^], Daprà Anton 19[°], Dellasega Daniele 22[°], Deflorian Nicola 46[°].

Nelle categorie giovanili, aspiranti e junior: Zanon Stefania 12[^] nella gara sprint tecnica libera e 7[^] nell'inseguimento tecnica libera, Deflorian Valeria 11[^] nella gara individuale tecnica classica, 18[^] nell'inseguimento tecnica libera e 12[^] nella gara individuale tecnica libera, Bosin Mattia 19[°] nella gara individuale tecnica classica e 18[°] nella gara individuale tecnica libera, Mich Francesco 20[°] nella gara individuale tecnica classica e 21[°] nell'inseguimento tecnica libera, Pellegrin Alberta 25[^] nell'inseguimento tecnica libera, Deflorian Elisa 26[^] nell'inseguimento tecnica libera.

Ma soprattutto abbiamo ottenuto 4 medaglie rispettivamente con Zorzi Sofia e Tomasini Monica oro nella staffetta allieve, Deflorian Valeria bronzo nella staffetta giovani, e Zanon Stefania bronzo nella gara individuale a tecnica classica categoria Junior. Importanti anche i quinti posti in staffetta di Bosin Deborah, Pederiva Elisa e Dellasega Daniele, a pochi secondi dalle possibili medaglie.

Ricordiamo anche che Zanon Stefania ha partecipato ai campionati mondiali Junior (classificandosi 23[^] nella 5 km tecnica classica e 5[^] nella staffetta) e a numerose gare di Coppa Europa dove si è piazzata 8 volte nelle prime 15, concludendo al 18[°] posto nella classifica finale del circuito di Coppa Europa.

Quest'anno nelle categorie baby in Trentino sono state tolte le classifiche allo scopo di coinvolgere più bambini senza la pressione del risultato. L'obiettivo è che si divertano e nutrano passione per lo sport che praticano.

Da ricordare inoltre che per la stagione 2011 la nostra società era 8[^] nella graduatoria nazionale delle categorie giovanili. Quest'anno speriamo in un risultato migliore.

Nella prossima stagione ci saranno delle novità per quanto riguarda le squadre del Comitato Trentino e speriamo che ci siano nuove leve nelle categorie baby e cuccioli provenienti dai corsi di base per far sì che ci sia sempre un buon ricambio ed una buona presenza di ragazzi che praticano questa disciplina.

Fra le giovani ci sono un paio di ritiri per motivi di studio o lavoro, ma riteniamo che le opportunità di crescita maturate in diversi anni di esperienze, di allenamenti, di uscite per partecipare a manifestazioni sportive, lasceranno in loro un segno sicuramente positivo, con ogni probabilità Stefania, pur continuando l'attività agonistica avendo ottenuto ancora la convocazione nella Nazionale under 23, non la vedremo nelle file della Cauriol, ma sicuramente con l'orgoglio di esservi cresciuta.

Il direttivo augura a tutti gli atleti un sano divertimento in vista della ripresa della preparazione atletica già da questi mesi estivi.

DALL'ANAGRAFE

UN BENVENUTO AI PICCOLI...

STELITANO ALESSANDRO
22/04/2012 CAVALESE(TN)

JILAVEANU LUCAMIHAI
26/04/2012 CAVALESE(TN)

ALOTTO NICOLO'CALOGERO
14/06/2012 CAVALESE(TN)

GIACOMUZZI LEONHARD
03/06/2012 CAVALESE(TN)

DEGIAMPIETRO NICHOLAS
26/05/2012 CAVALESE(TN)

UN SALUTO A CHI CI HA LASCIATO...

VANZETTA VITO 14/07/1920 - 11/07/201



TANTA FELICITÀ AI NOVELLI SPOSI...

TRETTEL ROSA e CARFORA MICHELE
14/04/2012, ZIANO DI FIEMME (TN)

VANZO DELLAGIACOMA ISABELLA e CAPPELLETTO WALTER
12/05/2012, CAVALESE(TN)

ZORZI SARA e RIZZI ANDREA
12/05/2012, ZIANO DI FIEMME (TN)

DELVAI ANDREA e DEFLORIAN LINA
9/05/2012, TESERO(TN)

TOSI GIULIA e VANZO MANUEL
02/06/2012, ZIANO DI FIEMME (TN)

GIACOMUZZI MATTEO e RAVAZZOLO MARZIASILVIA
23/06/2012, ZIANO DI FIEMME (TN)



MUNICIPIO DI ZIANO DI FIEMME

Piazza Italia n. 7

ORARIO: Dal lunedì al giovedì 8.00-12.30 e 14.00-17.30

Il venerdì 8.00-12.00

LA GIUNTA COMUNALE

Fabio Vanzetta - Sindaco Lavori pubblici / Urbanistica sindaco@comune.ziano.tn.it	Tel. 329/7506098
Elena Giacomuzzi - Vicesindaco Turismo / Comitato Manifestazioni locali elenagiacomuzzi@hotmail.it	Tel. 329/7506096
Maria Chiara Deflorian - Assessore Istruzione / Sociale chiara.deflorian@hotmail.it	Tel. 333/9255345
Giorgio Trettel - Assessore Energie rinnovabili / politiche giovanili giorgio.titti@tn.it	Tel. 349/2219343
Paolo Giacomuzzi - Assessore Foreste giacomuzzipaolo@libero.it	Tel. 349/8091655

GLI UFFICI COMUNALI

SEGRETERIA Resp. Fabiana Battisti protocollo@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/571122
ANAGRAFE Resp. Ornella Brigadoi anagrafe@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570487
TRIBUTI Resp. Eliana Favali tributi@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570490
RAGIONERIA Resp. Marianna Vanzetta ragioneria@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570490
TECNICO Resp. Katia Ben ufficiotecnico@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570493
VIGILI URBANI	Tel. 0462/570492

Inviare suggerimenti, lettere, interventi a:

"EL PAES"

Notiziario del Comune di Ziano di Fiemme

c/o municipio di Ziano di Fiemme

Piazza Italia n. 7

e-mail: francescomorandini@tin.it

sito web www.comune.ziano.tn.it

Comitato di redazione: *Fabio Vanzetta*
Maria Chiara Deflorian
Elisabetta Vanzetta
Carlo Zorzi
Alessandra Nisticò

Direttore responsabile: *Francesco Morandini*
email: francescomorandini@tin.it

Stampa: *Grafiche Futura - Mattarello*
Impaginazione: *Sergio Deflorian - Tesero*

Foto di copertina: *Carlo Zanon*

Altre foto: *Francesco Morandini, Fabio Vanzetta, Archivio Comunale e delle associazioni, Carlo Zanon, Carlo Zorzi, Ernesto Sieff.*



Anteprima magnifica



5

 luglio
settembre 2012

Il Palazzo riapre per mostrare ai VICINI e agli ospiti le collezioni d'arte e la storia della Magnifica Comunità di Fiemme

Dal 6 luglio 2012 le visite avranno le seguenti modalità:
da martedì a domenica: ore 10.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30 • lunedì: chiuso
Per tutti i Vicini l'ingresso sarà gratuito.



CAVALIERE
Piazza Cesare Battelli, 2
Tel. 0462/571122 - 0462/570487
E-mail: info@comune.ziano.tn.it
www.comune.ziano.tn.it